

ALLEGATO A



RENDICONTO DI GESTIONE 2020

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ART. 151, COMMA 6, DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000)

Marzo 2021

Indice

1	INTRODUZIONE	3
2	LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020.....	4
3	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2020	26
3.1	- RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	27
3.1.1	La gestione di competenza.....	32
3.1.2	La gestione dei residui.....	34
3.2	- Analisi delle Entrate.....	35
3.3	- Analisi delle Spese	37
4	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	47
5	L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2020.....	49
5.1	- IL CONTO ECONOMICO.....	49
5.2	LO STATO PATRIMONIALE	51

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		3 di 53

1 INTRODUZIONE

La relazione al Rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni" e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 " al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti" e rappresenta il momento di sintesi e verifica sull'azione amministrativa svolta nell'anno precedente.

La relazione si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio che soprattutto lo stato di realizzazione dei programmi, limitatamente al 2020, previsti nel bilancio di previsione 2020 – 2022.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione rappresenta l'elemento centrale nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2020 che è costituito anche dal:

Conto del Bilancio che dimostra i risultati finanziari autorizzatori (impegni – accertamenti) dell'anno precedente e confronta gli stessi risultati con le previsioni iscritte nel Bilancio di previsione.

Lo Stato Patrimoniale che "rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio, ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

2 LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2020:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <p>avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</p> <p>realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</p> <p>permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</p> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <p>ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</p> <p>AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</p> <p>CONTROLLO sul servizio affidato.</p>	
Programma di bilancio	<p>1 – Organi istituzionali</p> <p>2 – Segreteria generale</p> <p>3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>8 – statistica e sistemi informativi</p> <p>10 – Risorse umane</p>

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della
1-2	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.

2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.
1	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale ed eventuale fase di liquidazione Si dovrà proseguire il percorso già iniziato di attuazione della L.R. 1/2018 con riferimento al trasferimento di competenze alla nuova ATO-Regionale e supportare la fase di liquidazione di ATO-R, qualora dovesse compiersi nel corso dell'anno 2020.

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nell'anno 2020, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività di supporto
<p>La situazione di emergenza da Covid-19 ha temporaneamente imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni il ricorso al lavoro agile (smart working). A partire dal DPCM del 23/02/2020 (G.U. n. 45 del 23/02/2020) il lavoro agile è stato, infatti, previsto quale misura straordinaria e provvisoria da applicare, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa di riferimento, nell'ambito delle aree considerate a rischio.</p> <p>Successivamente, con l'evolversi della situazione epidemiologica, l'istituto è stato normato dal D.L. n. 18/2020 convertito nella L. n. 27/2020 il cui art. 87 ha espressamente individuato il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tutte le Pubbliche Amministrazioni "fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-2019".</p> <p>ATO-R, pur non avendo mai sperimentato per i propri dipendenti il lavoro agile precedentemente, è stata in grado di adattarsi in tempi rapidi e con ottimi risultati, dando applicazione totale all'istituto del lavoro agile in via straordinaria ed eccezionale, con un rilevante impegno, da parte di tutti/e i/le lavoratori/lavoratrici, in termini di adattabilità, flessibilità e responsabilità. Le mansioni svolte dai dipendenti dell'ente sono tutte astrattamente compatibili con la forma di lavoro agile, pertanto, con l'estensione dell'istituto a tutti i dipendenti non si sono riscontrate criticità.</p> <p>In particolare, i dipendenti nel corso del 2020, sono stati dotati di tutti gli strumenti necessari, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotazione di n. 5 PC portatili acquistati su Consip; - possibilità di accesso da remoto alla piattaforma che gestisce il protocollo informatico, mediante acquisizione da Maggioli spa del servizio Sicr@web agile; - possibilità di svolgimento delle riunioni e delle sedute degli organi in videoconferenza, mediante acquisto da CSI Piemonte, del servizio Webex; - possibilità accesso da remoto alla rete informatica interna dell'ente mediante predisposizione di VPN, da parte di CSI Piemonte, attuale gestore dei sistemi informativi dell'ente; - possibilità di accesso da remoto alla piattaforma Maggioli spa che gestisce il sistema di contabilità 	

dell'ente.

Tali dotazioni verranno dettagliate meglio nel prosieguo del documento.

L'ente ha provveduto inoltre alla predisposizione del Protocollo contenente le "Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sul luogo di lavoro" approvato con Deliberazione del CDA n. 15 del 30/06/2020, il quale regola le modalità di informazione, le modalità di ingresso agli uffici, le modalità di accesso dei visitatori/fornitori esterni, la pulizia e sanificazione in azienda, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione individuali, la gestione degli spazi comuni, l'organizzazione aziendale, la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, gli spostamenti interni, le riunioni, eventi interni e formazione, la gestione di un caso sintomatico in azienda, la sorveglianza sanitaria.

E' stata inoltre acquistata su MEPA la strumentazione di protezione personale necessaria (mascherine, gel disinfettante e piantane, parafiato per la Sala Accoglienza).

Gli uffici hanno svolto nel 2020 tutte le attività di supporto di seguito illustrate, nonostante le difficoltà legate alla situazione epidemiologica in corso.

ASSISTENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA E OPERATIVA AGLI ORGANI

Nel corso del 2020 sono stati garantiti:

-il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc..);

-la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;

-l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;

-la tenuta del calendario delle riunioni;

-la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;

-il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;

-in attuazione delle norme vigenti, la progressiva riduzione dell'invio di documentazione cartacea sostituendola con l'invio telematico e con l'uso della Posta Elettronica Certificata.

SUPPORTO LEGALE

Nel corso del 2020 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente e i pareri legali, eventualmente, richiesti. Sono stati, inoltre, gestiti i rapporti/contatti con gli studi incaricati delle funzioni di patrocinio/consulenza legale per conto dell'ente nell'ottica però di una riduzione degli incarichi esterni e di un accrescimento delle professionalità interne, nonché a monitorare il contenzioso. Sul piano dei Regolamenti interni dell'Ente, si è proceduto alla verifica circa l'attuazione dei Regolamenti approvati, alla predisposizione di quelli mancanti e all'adeguamento di quelli esistenti alla normativa vigente. Infine, è stato effettuato l'adeguamento agli adempimenti di legge in materia di trattamento dei dati personale, ai sensi del Regolamento GDPR n. 2016/679.

GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Nel corso del 2020 si è provveduto a:

- monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti in discarica;
- perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

GESTIONE DEL PERSONALE

Valorizzazione del personale

La valorizzazione del personale è avvenuta attraverso lo sviluppo di percorsi formativi riservati al personale interno. A causa dei vincoli economici posti dalle normative vigenti, si è favorito l'attivazione di momenti formativi promossi da enti consorziati.

Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale

ATO-R ha sottoscritto una Convenzione con il Comune di Torino, attiva da diversi anni, per il supporto in materia di gestione del personale. Dopo la modifica della Convenzione in termini di riduzione delle attività spettanti al Comune e di costi correlati (anno 2017) e il consolidamento delle competenze acquisite nell'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System (anno 2018), nel corso del 2020, gli uffici preposti di ATO-R hanno svolto in piena autonomia, la gestione dei seguenti servizi al personale:

- Inquadramento del personale in regime contrattuale;
- Acquisizione dati da sistemi esterni (es. assenze, malattia, buoni pasto);
- Elaborazione dei cedolini mensili con l'inserendo i movimenti variabili;
- Elaborazione della tredicesima mensilità;
- Ricalcoli mensili per effetto della contrattazione integrativa;
- Elaborazione e inserimento dati sul trattamento accessorio;
- Acquisizione dati CAF e gestione dei modelli 730-4 integrativi e rettificativi;
- Produzione del cedolino On Line;
- Inquadramento in materia previdenziale, contributiva e fiscale relativamente ai soggetti che prestano attività in seno all'ATO -R;
- Gestione contratti nazionali e contrattazione integrativa dell'ente;
- Gestione aspettative, congedi e permessi e supporto ai dipendenti in materia.

Resta al Comune di Torino la gestione in convenzione delle seguenti attività dietro contribuzione alle spese paria € 7.000 annui:

- Attività di assistenza in materia di personale degli enti locali:

-Attività di supporto in materia stipendiale, contributiva e fiscale

-Attività gestione e controllo dei dati di natura previdenziale.

Sistema informatizzato di Rilevazione Presenze del personale dipendente

A partire dal 1° gennaio 2014, è attivo presso la sede di ATO-R un sistema informatizzato, avviando un servizio RAP gestito per mezzo di architettura ASP (Application Server Provisioning) con server farm centrale, per la rilevazione delle presenze del personale dipendente, necessario alla gestione dei flussi per la predisposizione dei relativi cedolini.

La procedura è interconnessa con l'applicativo CSI per la gestione del personale ed elaborazione cedolini (SPI), già in possesso dell'Ente; questo garantisce oltre ad un notevole risparmio di tempo, una maggior precisione nell'elaborazione dei dati e la possibilità di ottenere un unico flusso informatico delle singole posizioni dei dipendenti.

Con nota Prot. n. 207/2019 del 22/03/2019, il CSI Piemonte ha comunicato ad ATO-R che a partire dal 01/01/2019 non forniva più la gestione del software relativa al bollatore installato presso gli uffici di ATO-R, a marchio Selestia Ingegneria spa, per la gestione del rilevamento assenze/presenze dei dipendenti, stornando il relativo costo dall'offerta annuale.

ATO-R, avendo la necessità di continuare ad utilizzare l'apparecchiatura installata, per garantire continuità delle attività dell'ufficio personale dell'Ente, ha provveduto attraverso MEPA all'affidamento diretto alla Società Selestia Ingegneria S.p.A, della fornitura del servizio "ASSISTENZA SOFTWARE SELEWIN" utile alla gestione delle timbrature di rilevazione delle presenze e, in aggiunta, del "SERVIZIO ESTESO ANNUALE MANUTENZIONE TERMINALE ON-SITE.

Gestione relazioni sindacali

Nel corso del 2020 sono state condotte le seguenti azioni inerenti alla gestione delle relazioni sindacali:

-predisposizione delle proposte relative alla contrattazione sindacale per l'anno 2020;

-monitoraggio/modifica delle schede inerenti i progetti innovativi e di miglioramento per l'anno 2019, che contribuiscono alla formazione del fondo di produttività per i dipendenti;

-formalizzazione degli atti relativi all'approvazione del contratto decentrato integrativo;

-supporto alla delegazione trattante di parte pubblica.

PROCEDURE DI GARA E CONTRATTI

In applicazione del vigente Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale, nel corso del 2020 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici

NUOVA CONTABILITÀ DI ATO-R

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali: il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

L'ATO-R, pertanto, a partire dall'anno 2015, ha predisposto i Bilanci nel rispetto della sopra citata normativa e della tempistica ivi indicata.

Come disposto dalla nuova normativa, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le entrate sono distinte in titoli, tipologie e categorie e capitoli, la parte spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi, la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

Inoltre, per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 è stato predisposto entro i termini di legge e approvato con Delibera di Assemblea n.13 del 18/12/2020.

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinata su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità. A tal fine la legge prevede che tutte le Amministrazioni pubbliche definiscano e trasmettano al Dipartimento della funzione pubblica un proprio Piano di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirne il rischio, e predisponga procedure dirette a selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

Al fine di dare attuazione alla legge 190/2012, ATO-R, che ha individuato nel Segretario dell'Ente il Responsabile dell'anticorruzione, predispone annualmente il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente misure specifiche di prevenzione, la cui attuazione è costantemente monitorata. Per l'anno 2021, dal momento che non si sono verificati eventi corruttivi nel corso dell'anno precedente, e visto anche la mancata approvazione del Piano nazionale per il triennio 2021-2023, l'Ente ha provveduto a confermare il Piano per il triennio 2020-2022.

Il legislatore della L. 190/2012 individua nel rafforzamento della trasparenza uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione. Il comma 9 lett. f), dell'art. 1 della legge anticorruzione prevede, quale contenuto necessario del Piano, l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge che si dovranno tradurre nella predisposizione di un Piano triennale per la trasparenza, quale sezione del Piano stesso e in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano ed al monitoraggio della sua attuazione. A tali fini, il sito internet è costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni da rendere disponibili all'utenza (ConSORZI, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza, con particolare riferimento alla sezione “Amministrazione Trasparente”, che risponde agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza dell'attività.

SITO INTERNET

Il Sito internet di ATO-R è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (ConSORZI, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza, compresa la sezione “Amministrazione Trasparente, di cui al “Decreto Sviluppo”

(D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che riporta all'All.1 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e le modalità di organizzazione delle stesse, tramite apposita griglia.

DIGITALIZZAZIONE ATTIVITÀ ATO-R

Fatturazione elettronica

A partire dal 31/3/2015 decorre l'obbligo della fattura elettronica: le amministrazioni locali non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea ma esclusivamente in forma elettronica.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

ATO-R ha effettuato tutte le operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica quali l'integrazione del software di gestione finanziaria e contabile dell'ente al fine di poter interagire con il Sistema di Interscambio, applicando tutti i protocolli necessari da parte del personale addetto. Alla data odierna il sistema è perfettamente operativo.

Protocollo informatico

A partire dall'11 ottobre 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base all'articolo 7, comma 5 della Circolare Agid del 23 gennaio 2013, n. 60, ad inviare il registro giornaliero di protocollo al sistema di conservazione digitale, garantendone l'immodificabilità del contenuto, entro la giornata lavorativa successiva.

ATO-R, pertanto, con Determinazione n. 37 del 02/10/2015, ha affidato alla Ditta Maggioli S.p.A. la fornitura del servizio di Progettazione del Sistema Informativo Documentale per la Gestione del Protocollo Informatico dell'ente. Gli uffici hanno proceduto tempestivamente all'attività di protocollazione.

Ordinativo Informatico

Con Determinazione n. 31 del 28/07/2015 era stato affidato in concessione, previa procedura di gara, il Servizio di Tesoreria di ATO-R all'Istituto Credito Valtellinese S.p.A., con sede legale in Piazza Quadrivio, 8

SONDRIO, per il periodo 1 ottobre 2015 - 30 settembre 2020.

La Convenzione di Tesoreria in vigore prevede la realizzazione in collaborazione con la software house indicata dall'Ente, del Sistema di Remote Banking che consenta, con modalità tali da garantire la segretezza e la sicurezza dei dati trattati, il caricamento automatico nel sistema informativo Tesoreria-Ente, tra l'altro, degli ordinativi di riscossione, dei mandati di pagamento, degli incassi e pagamenti del giorno, dei sospesi in attesa di regolarizzazione, delle entrate da riscuotere e dei relativi incassi ed insoluti.

Pertanto, con Determinazione n. 34 del 23/9/2015, ATO-R ha affidato alla Ditta Maggioli S.p.A. la fornitura del servizio di installazione, adeguamento, attivazione e configurazione iniziale dell'estrattore ordinativi informatici sul software gestionale della contabilità finanziaria E-Serfin, già in uso presso gli uffici di ATO-R. Gli uffici hanno proceduto tempestivamente all'attività di gestione e invio dell'ordinativo informatico.

BDAP

Il 12 maggio 2016 è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e dell'articolo 4 commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 118 del 2011, definisce le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato. Per gli enti territoriali, i Consigli regionali, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, il decreto prevede la trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato. L'articolo 5 del decreto disciplina le modalità di trasmissione alla BDAP dei dati di cui agli articoli 1, 2 e 3 e dispone che la trasmissione alla BDAP debba rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML). L'articolo 6 del decreto disciplina le modalità di aggiornamento delle informazioni anagrafiche degli enti tenuti alla trasmissione dei bilanci e degli altri dati contabili.

Alla luce di quanto sopra riportato, ATO-R ha proceduto alla registrazione al sistema BDAP Bilanci Armonizzati ed ha affidato alla società Maggioli, già fornitrice del sistema di contabilità dell'Ente, il servizio di fornitura delle nuove funzionalità software per estrarre dal sistema contabile dell'Ente i dati contabili e trasformare gli stessi nei formati XBRL previsti per essere trasmessi alla BDAP.

L'ente ha provveduto nei termini all'invio dei dati contabili relativi al Bilancio.

Siope +

Con determinazione del Segretario di ATO-R n. 29 del 14/11/2018 è stato affidato alla società Maggioli S.p.A. – Divisione Informatica, il servizio di fornitura dei servizi tecnici di supporto per l'avvio a regime del SIOPE+, che comprendono il software di gestione denominato "SaaS modulo SIOPE" e i relativi servizi di conservazione digitale degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI). L'art. 1, comma 533 della legge 11 dicembre 2016 (legge di Bilancio 2017) aveva, infatti, previsto per gli Enti territoriali del comparto pubblico a partire dall'anno 2018 l'obbligo di adottare la piattaforma nazionale SIOPE+ per la gestione del nuovo protocollo OPI per gli ordinativi di incasso e pagamento da trasmettere alla Banca/Tesoreria, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche. Il

nuovo sistema è entrato a regime attraverso un'attivazione graduale e con decorrenza 1 gennaio 2019, a tutte le restanti Pubbliche Amministrazioni, già soggette a rilevazione SIOPE. ATO-R ha pertanto dovuto dotarsi delle nuove funzionalità Software per produrre gli Ordinativi informatici di Incasso e di Pagamento (OPI) secondo lo standard emanato dall'Agenda per l'Italia Digitale, e trasmetterli a partire dal 1 gennaio 2019 al Tesoriere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia.

Nuovo sistema di contabilità J-SERFIN

Nel corso del 2020, l'Ente ha proceduto all'acquisto della licenza d'uso del Software Jserfin che costituisce una evoluzione del software di contabilità precedentemente in uso dall'Ente; allocato su piattaforma J-iride. Tale acquisto è stato operato al fine di garantire l'evoluzione tecnologica del software, l'ottimizzazione dei tempi, la sicurezza operativa dei servizi senza incorrere nel rischio di perdita dei dati contabili, rischio del vecchio sistema, e l'obiettivo finale di assicurare agli uffici di operare con un sistema informatico integrato con i moduli già in uso da ATO-R (Armonizzazione contabile – D.Lgs. 118/2011, Fattura Elettronica, BDAP, Sistema di protocollo informatico - Jiride, Siope+), permettendo lo scambio dei flussi dei dati tra i vari software.

Servizi cloud SICR@WEB AGILE

In ottemperanza alla normativa emanata al fine di contenere l'emergenza epidemiologica, ATO-R, ha avviato, a partire dal mese di marzo 2020, lo svolgimento dell'attività lavorativa agile, cosiddetto smart working, per tutti i lavoratori; inoltre, ha dotato i dipendenti degli strumenti necessari per rendere tale modalità lavorativa sempre più efficiente. In particolare, ha affidato alla società Maggioli S.p.A., la fornitura del servizio Socr@web Agile Connettore Cloudy, con un numero minimo di n.5 utenze, per permettere al personale in smart working una modalità di accesso agile alla suite Socr@web, consentendo di effettuare qualsiasi attività di backoffice di Socr@web. (il Sistema Informativo Documentale Socr@web è il software per la Gestione del Protocollo Informatico in uso presso gli uffici dell'ente).

Servizio di webconference

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle riunioni e delle sedute degli organi collegiali (Assemblea e CDA), ATO-R ha acquistato il servizio di web conference offerto dal Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte); si tratta di una piattaforma di web conference, distribuita con un modello di software-as-a-service (SaaS) su infrastruttura cloud, che consente lo svolgimento di videoconferenze pianificate o istantanee invitando fino ad un massimo di 200 partecipanti direttamente dal pannello di amministrazione, ritenuta funzionale alle esigenze dell'ente

PROGETTI PER RIDUZIONE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI E POTENZIAMENTO CORRETTA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso del 2020, ATO-R ha avviato l'iter di concessione di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese, in quanto componenti dell'Assemblea dell'Ente, finalizzati alla realizzazione di progetti rientranti nella mission di ATO-R, a favore dell'utenza pubblica, in specie:

contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti che comportino spese di investimento e che abbiano come finalità il perseguimento dei macro obiettivi di tutela della salute dei cittadini, difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio, attraverso la prevenzione/riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato;

contributi in conto corrente per attività di informazione/formazione ambientale, con particolare attenzione alla tematica dei rifiuti”.

A tal fine, è stato stipulato fra ATO-R e Consorzi di Bacino un protocollo d'intesa che regola le modalità e le tempistiche ed i criteri di erogazione dei contributi, le tipologie di contribuzione e la relativa destinazione, le azioni volte ad attuare efficacemente le finalità di interesse pubblico sottese all'iter di concessione contributi.

A seguito di istruttoria tecnica, con Delibera n. 32 del 22/12/2020 ATO-R ha approvato i progetti presentati dai Consorzi secondo le modalità previste dal Protocollo di cui sopra, ammettendoli al contributo di ATO-R sia per la quota in conto capitale che per la quota in conto corrente, e con successiva Determina n. 50 del 30/12/2020, è stata impegnata la spesa relativa a ciascuno dei progetti ammessi al contributo, per l'importo richiesto nell'istanza, entro il tetto massimo finanziabile per ciascun Consorzio.

In particolare, la spesa per i progetti in conto capitale, a fronte di un importo stanziato pari a €3.000.000,00, è stata impegnata per un importo complessivo pari a € 2.964.570,35, come segue:

-nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2020, Missione 1, Programma 11, Titolo 2, Macroaggregato 3, cap. 33000 “Contributi agli investimenti a favore dei Consorzi di Bacino”, per i progetti già realizzati nel corso del 2020 e pertanto già esigibili nel 2020;

-nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2021, Missione 1, Programma 11, Titolo 2, Macroaggregato 3, cap. 33000 “Contributi agli investimenti a favore dei Consorzi di Bacino per i progetti che saranno realizzati nel corso del 2021 e pertanto esigibili nel 2021.

La spesa per i progetti in conto corrente, a fronte di un importo stanziato pari a €75.000,00, è stata impegnata per un importo complessivo pari a € 74.982,00, come segue:

-nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2020, Missione 01 programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 04, cap. 14000 “Trasferimenti correnti”, per i progetti già realizzati nel corso del 2020 e pertanto già esigibili nel 2020;

-nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2021, Missione 01 programma 11 Titolo 1 Macroaggregato 04, cap. 14000 “Trasferimenti correnti” per i progetti che saranno realizzati nel corso del 2021 e pertanto esigibili nel 2021.

PROTOCOLLO COVID19

L'ente ha provveduto, nel corso del 2020, alla predisposizione del Protocollo contenente le “Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sul luogo di lavoro” approvato con Deliberazione del CDA n. 15 del 30/06/2020, il quale regola le modalità di informazione, le modalità di ingresso agli uffici, le modalità di accesso dei visitatori/fornitori esterni, la pulizia e sanificazione in azienda, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione individuali, la gestione degli spazi comuni, l'organizzazione aziendale, la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, gli spostamenti interni, le riunioni, eventi interni e formazione, la gestione di un caso sintomatico in azienda, la sorveglianza sanitaria.

E' stata inoltre acquistata su MEPA la strumentazione di protezione personale necessaria (mascherine, gel

disinfettante e piantane, parafiato per la Sala Accoglienza).

ACQUISTO DOTAZIONI HARDWARE

Nel corso del 2020, al fine di garantire la piena, efficiente ed efficace operatività degli uffici nello svolgimento del “lavoro agile”, l’Ente ha dotato i 5 dipendenti di un pc portatile nuovo con una UltraSlim Docking Station, fornito in comodato d’uso, garantendo progressivamente, mediante supporto di CSI Piemonte, il collegamento in remoto ai sistemi informativi dell’ente.

L’acquisto dei pc portatili, è stato effettuato mediante adesione alla Convenzione Consip Personal computer portatili alte ed altissime esigenze di mobilità, denominata “PC PORTATILI E TABLET 3 - LOTTO 2”, aggiudicata alla ditta INFORDATA (in RTI), con sede legale in Piazza Paolo VI, 1 - 04100 – LATINA (LT).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido
<p>Gli Uffici hanno operato costantemente l’attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall’80% di capitale privato.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -qualità e l’efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). -manutenzione dell’impianto (art. 19); -permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); -mantenimento dell’equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); -cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). <p>Nel corso del 2020 gli Uffici hanno costantemente monitorato l’attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l’analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio e la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie.</p> <p>VERIFICA DELL’EFFICIENZA DEL SERVIZIO SVOLTO E APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI PENALI</p> <p>Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato approvato in via definitiva il Documento “Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell’art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità”, ed è stato demandato agli Uffici di procedere alla</p>	

applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.

Gli Uffici dell'ente pertanto procedono costantemente al controllo dell'impianto ed al rispetto del Contratto di Servizio anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM e delle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione.

A tale scopo ATOR ha sviluppato, negli ultimi anni, diversi sistemi per l'archiviazione e l'organizzazione strutturata di informazioni e dati che TRM è tenuta a inviare:

-un file xls AdempimentiCdS_Standard per il monitoraggio del rispetto dei termini temporali degli adempimenti previsti nei due documenti citati;

-Database Access MonIT (Monitoraggio Inceneritore Torino), realizzato nell'ambito della Convenzione tra ATO-R e Città Metropolitana di Torino, per l'archiviazione dei principali dati gestionali (rifiuti conferiti, residui prodotti, energia, consumi, ore di funzionamento) e ambientali (fognatura, acque sotterranee, rumore, misure discontinue di emissioni in atmosfera, flussi di inquinanti in atmosfera);

-Database Access ManutenzioneTRM, per l'archiviazione e l'elaborazione delle informazioni sulle attività manutentive effettuate presso l'inceneritore, e contenute nei report trimestrali trasmessi da TRM ai sensi dell'art. 19.2 del Contratto di Servizio.

Inoltre, nell'anno 2020 sono stati redatti due Report specifici sull'impianto del Gerbido che sintetizzano gli esiti del controllo svolto dagli Uffici in forza del Contratto di Servizio sottoscritto con il Gestore e del succitato documento sugli Standard di qualità e Indicatori di controllo:

- Report Annuale sulla gestione del termovalorizzatore TRM - Esito del controllo svolto sui dati tecnico-gestionali ed ambientali Anni 2014-2020 (prot. interno ATOR n° 870 del 23/12/2020); il Report dà atto dei controlli effettuati su: rifiuti in ingresso; residui; tempi di attesa allo scarico; funzionamento dell'impianto; energia prodotta e carico termico; consumo di materie prime; attività di manutenzione; indicatori di performance
- Report Annuale sulla gestione del termovalorizzatore TRM - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2019 (prot. interno ATOR n° 871 del 23/12/2020); il report focalizza l'attenzione sulle seguenti tematiche: rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto e sintesi dei dati tecnici e gestionali (trattati in maniera estesa nello specifico Report di cui sopra); sintesi dei controlli sull'attività di manutenzione; controlli tariffari; controlli Societari.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio, è stata acquisita la seguente documentazione:

Il Piano Annuale di Manutenzione Programmata 2020;

i report mensili e trimestrali di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nell'ultimo trimestre 2019 e nel periodo gennaio 2020- settembre 2020.

Nel 2020 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione del Database Access ManutenzioneTRM (funzionale all'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive effettuate sull'inceneritore, e contenute nei report mensili) allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel

Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

Trattamento preliminare dei dati contenuti nei report mensili di manutenzione ai fini della loro acquisizione all'interno del database (ultimo trimestre 2019 e primi nove mesi del 2020);

Acquisizione dei dati relativi agli interventi effettuati nell'ultimo trimestre 2019 e nei primi 9 mesi del 2020.

Creazione di ulteriori moduli di interrogazione (query) per l'elaborazione dei dati e l'estrazione delle informazioni;

All'inizio del 2020 è stato predisposto il documento "Manutenzione dell'Impianto del Gerbido - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM - Anno 2019"; di seguito la sintesi delle risultanze.

Dai Report di rendicontazione delle attività manutentive risulta che sono state effettuate nel corso dell'anno le fermate lunghe non contemporanee delle le 3 linee (durata di circa 20 giorni per linea) e anche il fermo generale dell'impianto a fine agosto (a differenza di quanto era accaduto nel 2018) dunque sono stati eseguiti i controlli e le verifiche strumentali (con i relativi interventi) sui sistemi comuni alle tre linee (quali il sistema ciclo termico, sistema di raffreddamento principale a circuito chiuso, sistemi elettrici).

Per l'analisi dei dati 2019 si è utilizzato il Database appositamente costruito dagli Uffici ATO-R; nel DB sono stati acquisiti tutti gli Ordini di Lavoro (ODL) eseguiti sulle diverse apparecchiature dell'Impianto nel 2019, dati trasmessi da TRM trimestralmente in formato xls e opportunamente trattati ai fine dell'acquisizione.

I dati ivi presenti sono stati poi confrontati con quelli desunti dai report TRM.

A seguito della Nota ATOR prot. n. 351 del 9 maggio 2019 con la quale venivano segnalate a TRM una serie di criticità nella reportistica della manutenzione chiedendo di porvi rimedio, la situazione sembra nettamente migliorata. Nel 2018 numerosi ODL (circa il 36% del totale) facevano riferimento non alla codifica su tre livelli, sulla quale è basato il Piano di Manutenzione redatto e trasmesso da TRM, ma alla vecchia codifica KKS; l'utilizzo contemporaneo dei due sistemi di codifica (per Sistemi e per KKS) e la mancanza di una tabella di corrispondenza tra KKS e L3 inficiava la verifica delle frequenze di intervento stabilite nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata, oltre ad alterare le statistiche per sistemi laddove in corrispondenza del KKS non veniva indicato il sistema di appartenenza L1.

Nel 2019 invece, benché sussista ancora la codifica tramite KKS per alcune componenti, è stato possibile, grazie anche al lavoro fatto da ATOR negli anni passati, individuare per ciascuna componente almeno il livello L1.

In definitiva, dal controllo della reportistica, controllo dunque puramente documentale e con i limiti di cui si è detto, non emergono particolari criticità sull'attività manutentiva effettuata. Questo troverebbe riscontro sia nella Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione del Rappresentante di TRM per la manutenzione, che attesta l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore nel 2019, sia nel calcolo della disponibilità dell'impianto che risulta pari a pari a 7.890,2 ore dunque superiore di 90,2 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2019 TRM ha richiesto l'applicazione di una premialità pari a € 22.542 nei confronti del Manutentore (Iren Ambiente).

PIANO DI GESTIONE FLUSSI DI RIFIUTI DEL GERBIDO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Con nota prot. n° TR000048-2018-P del 19/01/2018 TRM trasmetteva l'ultima versione del Piano di

Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido (PGFR), quale proposta definitiva per l'approvazione.

Con riferimento a tale documento, gli enti competenti (ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte) evidenziavano notevoli criticità sotto il profilo autorizzativo (in particolare per la discarica Iren di Collegno), tecnico-normativo (per le caratteristiche dei rifiuti derivanti dal trattamento proposto da TRM e l'idoneità al loro smaltimento in discarica) e di pianificazione (incertezza della reale disponibilità degli impianti terzi indicati nel Piano e fattibilità dell'invio dei rifiuti urbani in inceneritori della macroarea Nord). Alla luce di tali criticità, ATO-R ha ritenuto che non sussistessero le condizioni tecniche per l'approvazione del documento proposto, comunicandolo agli Enti sopra citati (nota prot. n. 665 del 25/09/2018).

Tuttavia, data la necessità di garantire continuità al servizio di smaltimento, laddove si verificassero situazioni di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto, gli uffici hanno redatto e condiviso con TRM il documento "Linee Guida da attuarsi in caso di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto del Gerbido", da presentare ai propri organi per l'approvazione, quale indirizzo procedurale preventivo a cui TRM dovrà attenersi nei casi di:

- Fermi programmati
- Fermi non programmati (per causa imputabile a TRM e/o Forza Maggiore)

Tale proposta tiene conto dei limiti delle competenze ATO-R, nelle quali non rientra la gestione delle emergenze e fa salvi gli obblighi assunti con le citate Side Letters, e a differenza del PGFR, non individua gli impianti di destinazione finale dei rifiuti ma stabilisce una serie di obblighi di comunicazione e di modalità di gestione dei conferimenti.

Il suddetto documento è stato approvato dal CDA di ATOR con Deliberazione n° 3 del 31/1/2020. Nel corso del 2020 gli Uffici hanno vigilato sulla corretta attuazione del medesimo.

TELERISCALDAMENTO IMPIANTO DEL GERBIDO

Con Deliberazione n. 20 del 02/12/2019 il CDA di ATO-R ha approvato lo schema di accordo quadro da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 4 del Contratto di Impegno, tra ATO-R, il Soggetto Attuatore e TRM, avente ad oggetto la disciplina delle fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione, della gestione e della manutenzione del sistema infrastrutturale e commerciale del teleriscaldamento e della somministrazione di calore da TRM al Soggetto Attuatore e da questi ai Gestori delle Reti (l'"Accordo Quadro ATOR-SA-TRM");

Con il medesimo atto sono stati approvati gli schemi contrattuali allegati all'Accordo Quadro citato, in attuazione del Contratto di Impegno:

- A. Accordo di Costruzione TRM – IEN
- B. Contratto di Somministrazione TRM – IEN
- C. Contratto di Somministrazione IEN – Grugliasco
- D. Accordo di Trasferimento IEN – Comune di Beinasco e Comune di Grugliasco

Inoltre è stata approvata la versione aggiornata del piano economico e finanziario relativo al Sistema

Infrastrutturale (Allegato E all'Accordo Quadro) presentata dal Soggetto Attuatore in data 14 novembre 2019, dando atto che la stessa sostituisce a tutti gli effetti quella approvata dall'ATO-R con la citata deliberazione n. 3 del 05 febbraio 2015.

Gli Uffici, ai fini dell'approvazione, hanno predisposto una relazione tecnica dalla quale emerge

la coerenza dell'Accordo Quadro ATOR-SA-TRM ed dei relativi Allegati con le previsioni del Contratto di Impegno da cui discendono e con le conclusioni della Conferenza dei Servizi del 2014 e la conformità degli stessi con quanto dispone il Contratto di Servizio tra ATO-R e TRM;

la congruità della nuova proposta di Piano Economico Finanziario presentato nel novembre 2019 con l'interesse pubblico in quanto i parametri economici, in termini di quota fissa e quota variabile a carico dei Gestori delle reti di Grugliasco e Beinasco sono leggermente migliorativi rispetto a quelli previsti nel PEF approvato da ATO-R nel 2015.

Il Presidente del CDA di ATO-R, avendone ricevuto il mandato, ha sottoscritto l'Accordo Quadro a luglio 2020.

PERMANENZA DELLE CONDIZIONI GIURIDICHE E SOCIETARIE DI AFFIDAMENTO

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, va rilevato che in data 1/7/2016 TRM spa ha comunicato ad ATO-R la volontà di stipulare con Iren spa e Iren Ambiente, nell'ambito di una riorganizzazione interna, i seguenti contratti di service:

- Contratto di Servizio "Servizi Ambientali e supervisione tecnica"
- Contratto di Servizio "Servizi Corporate"

Gli Uffici hanno esaminato la documentazione trasmessa da TRM, rilevando le criticità dei contratti proposti. Pertanto con Deliberazione n. 29 del 22/09/2016 il CDA di ATO-R ha stabilito di ritenere il modello di gestione proposto negli schemi di contratto inviati in contrasto con le previsioni del bando di gara approvato con deliberazione del CDA n. 16 del 1/8/2012 (oggetto della procedura ristretta n. 66/2012), con il Contratto di Servizio tra ATO e TRM e con il Contratto di impegno del socio privato. L'Assemblea, con Deliberazione n. 11 del 29/09/2016, ha condiviso totalmente gli esiti dell'istruttoria effettuata dagli uffici e la posizione espressa dal CDA.

Nel corso dell'anno 2017 sono pervenute ad ATO-R nuove bozze di contratti, rivisti da TRM spa nelle clausole più critiche per trovare un punto di equilibrio tra le condizioni di affidamento contrattualmente previste e le esigenze societarie di ricerca di efficientamento gestionale all'interno del gruppo di cui TRM fa parte. Nell'anno 2018 sono stati analizzati, nell'ambito di un percorso condiviso con TRM spa, i costi di tali contratti. In data 10/12/2019 prot. n. TR000918-2019-P TRM spa ha trasmesso ad ATO-R formalmente, in esito all'approvazione nel proprio CDA, le versioni finali dei Contratti di Service citati risultanti dall'istruttoria sopra descritta, con i relativi allegati, unitamente ad una relazione istruttoria contenente la certificazione di "Congruità ed invarianza di costi dei contratti di services" (nota prot. n. TR000901-2019-P del 3/12/2019 e nota TR000919-2019-P del 10/12/2019 pervenuta ad ATO-R l'11/12/2019).

Tale certificazione ha evidenziato un'economicità complessiva dei costi ed un efficientamento dell'attività di TRM spa dovuta a tali contratti, avendo a disposizione per lo svolgimento della stessa l'intera struttura organizzativa Iren. In esito all'iter sopra descritto, il 23/10/2020 con deliberazione n. 24, il CDA ha espresso assenso alla compatibilità degli schemi contrattuali "Servizi Corporate" e "Servizi Ambientali e supervisione

tecnica”, trasmessi in data 10/12/2019 con citata nota prot. n. TR000918-2019-P, con il Contratto di Servizio tra ATO e TRM del 21/12/12 e con il Contratto di Impegno del Socio Privato del 21/12/12, concludendo il procedimento.

MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Con Deliberazione n. 1 del 22/02/2017, l'Assemblea di ATO-R riteneva di non approvare l'Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015 che recepiva l'incremento di potenzialità dell'impianto a saturazione del carico termico, in seguito all'autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana in diretta attuazione di norma di legge (art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164).

L'Assemblea contestualmente deliberava di avviare un tavolo tecnico specifico, tra ATO-R, TRM spa ed eventuali altri soggetti qualificati, per l'individuazione e l'applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all'Impianto del Gerbido che consentissero di controbilanciare il notevole beneficio economico, derivanti al Gestore dall'aumentata potenzialità, con elementi di tutela dell'interesse pubblico.

Per garantire l'attuazione degli indirizzi dell'Assemblea, nel maggio 2017 veniva affidato un incarico alla società IRMA Consultants s.r.l. Nel corso del 2017 e nei primo mesi del 2018 tale Società, in collaborazione con gli Uffici di ATO-R, ha realizzato uno strumento informatico di controllo economico-finanziario finalizzato a verificare le previsioni del Modello TRM Banche e la tenuta degli Indici di Bancabilità. Lo strumento consente di:

- generare il complesso delle informazioni Economico Finanziarie necessarie per la determinazione degli Indici di Bancabilità da cui deriva il Corrispettivo di Conferimento;
- confrontarle in modo sistematico con quelle prodotte dallo strumento accreditato in sede contrattuale ed utilizzato da TRM;
- effettuare analisi per varianti, di sensitività e simulazioni di differenti scenari.

Il lavoro svolto è stato condiviso dall'Assemblea ATO-R nell'anno 2018.

Nel corso dello svolgimento del Tavolo di confronto di cui sopra, in data 10/04/2019 TRM spa inviava, con nota Prot. n. TR000288-2019-P, una propria proposta per definire in maniera negoziale il confronto oggetto del Tavolo Tecnico. Tale proposta era tuttavia condizionata al verificarsi di taluni eventi.

Con deliberazione n. 4 del 17/04/2019, a cui si demanda integralmente, l'Assemblea accoglieva la proposta di TRM spa sopra citata seppur con alcuni limiti e modifiche ritenute coerenti con l'interesse pubblico, ed in particolare demandando a successivo atto degli organi competenti di ATO-R l'approvazione degli Aggiornamenti del Piano Economico Finanziario e del Caso Base rispettivamente alle Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016 e le versioni emendate di Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017 in seguito all'avveramento della prima condizione sospensiva della proposta TRM (ovvero "Ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento del 29/10/2008 e successive modifiche").

Con nota prot. n. TR000583-2019 del 04/09/2019 TRM spa comunicava l'accoglimento delle modifiche apportate alla proposta della stessa TRM dall'Assemblea di ATO-R con la citata deliberazione n. 4 del 17/04/2019 e l'avvio dell'iter presso le Banche Finanziatrici per l'ottenimento del consenso.

Successivamente, con Deliberazione n° 10 del 23/9/2020, l'Assemblea di ATOR approvava a fronte dell'avveramento della prima condizione sospensiva della proposta TRM spa Prot. n. TR000288-2019-P (ovvero "Ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento del 29/10/2008 e successive modifiche"), gli Aggiornamenti del Piano Economico e Finanziario e del Caso Base alle Date di Calcolo di Giugno 2015, Dicembre 2015, Giugno 2016, Dicembre 2016, Giugno 2017 e Dicembre 2017.

Nella medesima seduta, con Deliberazione n°9, l'Assemblea ha approvato il Corrispettivo di Conferimento definitivo all'impianto del Gerbido per gli anni 2017, 2018 e 2019, mediante conguaglio sulla base dell'inflazione reale, e il Corrispettivo Provvisorio 2020 mediante applicazione dell'inflazione stimata.

Con nota prot. TR000854-2020-P del 30/11/2020 TRM ha comunicato di aver avviato le procedure di erogazione ai Consorzi dei 550.000 € riferiti al conferimenti 2019, ripartiti sulla base di quanto convenuto con ATOR medesima.

COMPENSAZIONI ECONOMICHE E AMBIENTALI

Per quanto riguarda il termovalorizzatore del Gerbido vi sono i due tipi di compensazioni che il gestore deve versare ai Comuni rientranti nell'area di influenza, previsti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti 2006, vigente nella fase di localizzazione e realizzazione dell'impianto:

Le compensazioni commisurate al volume dell'attività per tutta la durata dell'impianto. A tal riguardo si è proceduto alla revisione formale degli Accordi di Programma precedentemente sottoscritti tra i Comuni compresi nell'area di influenza dell'Impianto e TRM, l'ADP del 30 maggio 2013 ed il primo Addendum del 20/12/2016. L'obiettivo è stato quello di recepire, aggiornare ed armonizzare in un unico testo gli impegni reciprocamente assunti nel tempo, addivenendo ad un accordo complessivo, unicamente in via pattizia. La necessità di rivedere gli accordi già sottoscritti è derivata dall'incremento del quantitativo di rifiuti conferiti a seguito della revisione AIA del 2015 sensi dell'art. 35 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale della Città Metropolitana di Torino del 16 luglio 2015 prot. n. 135-22762/2015), che ha aumentato la pressione ambientale e dall'abrogazione dell'art.16 comma 1 della L.R. 24/2002 a decorrere dal 28 giugno 2018 per effetto del combinato disposto degli articoli 17, 23 e 24 della L.R. n. 7/2018, che prevedeva l'obbligatorietà di tale compensazione.

Occorre ricordare che anche il Contratto di Servizio relativo alla gestione dell'Impianto e relativo servizio di smaltimento stipulato in data 21 dicembre 2012 conferma, all'art. 16, l'obbligo in capo a TRM spa di erogazione, ai comuni rientranti nell'area di influenza dell'Impianto, di contributi commisurati al volume dell'attività e le relative modalità di ripartizione.

Nell'area di influenza dell'Impianto, come definita dal PPGR 2006 e dallo studio di Microlocalizzazione, rientrano i Comuni di Torino, Beinasco, Grugliasco, Rivoli, Rivalta, Orbassano.

In data 21/11/2019 con nota prot. n. TR000875-2019-P, TRM spa ha comunicato il nulla osta da parte delle Banche Finanziatrici alla sottoscrizione della revisione degli ADP sopra citati, pertanto il nuovo Accordo di Programma complessivo e sostitutivo dei precedenti è stato sottoscritto a gennaio 2020. Inoltre con Deliberazione n°31 del 4/12/2020 ATOR ha approvato un addendum all'Accordo sopracitato, condiviso tra i sottoscrittori nell'incontro del 27/11/2020 avente ad oggetto la revisione dell'art. 3 di tale Accordo al fine di estendere l'erogazione della compensazione aggiuntiva ivi prevista agli anni 2020 e 2021. Tale addendum è in attesa di ottenere il consenso delle Banche finanziatrici di TRM prima di poter essere sottoscritto.

Il contributo una tantum, corrispondente al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori di costruzione del termovalorizzatore. A tal riguardo, in data 21/11/2008 veniva sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R), Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Rivalta di Torino, Comune di Orbassano, Comune di Rivoli, Comune di Torino e TRM S.p.A. l'accordo di programma "per la progettazione delle opere di compensazione ambientale del termovalorizzatore del Gerbido". Successivamente venivano sottoscritti tre stralci dello stesso. L'accordo concerne: l'approvazione dell'elenco delle opere di compensazione ambientale del termovalorizzatore del Gerbido, con individuazione dell'importo presunto di ciascuna opera, desunto dallo studio di fattibilità denominato "piano strategico di azione ambientale", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 486-145165 del 23/05/2006; l'individuazione dei soggetti che curano la progettazione e la realizzazione delle opere; la ripartizione tra i soggetti realizzatori delle tranche del contributo di compensazione ambientale erogato da TRM, pari al 10%, da destinare prioritariamente (quindi non esclusivamente) alla progettazione delle opere incluse nell'elenco; i finanziamenti di altri enti.

L'attuazione degli accordi è coordinata dalla Città Metropolitana di Torino ed è in corso. ATO-R ha partecipato ad alcuni incontri nei limiti delle proprie competenze.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito

PIANO D'AMBITO 2021

Sulla base del Piano Conferimenti 2021, che prevede una potenzialità di trattamento del termovalorizzatore pari a 555.000 tonnellate per il 2021, e che TRM ha trasmesso ad ATO-R, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 22.2 del Contratto di Servizio del 21 dicembre 2012, con nota TR000957-2020-P del 21/12/2020, gli Uffici di ATO-R hanno avviato la redazione della Programmazione dei flussi per l'anno 2021, demandando l'approvazione della stessa alla prima seduta di Assemblea dell'anno 2021.

La proposta di programmazione 2021 prevede l'avvio all'impianto TRM tutti i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nell'ambito (Consorzio di Bacino 18, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA), dando atto che TRM dovrà gestire l'eventuale capacità eccedente dell'impianto in ottemperanza alla prescrizione autorizzativa n. 2.1.2 (Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale n. 353-28635 del 3/12/2018) garantendo la "priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti [...] nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni" e secondo le indicazioni degli Enti competenti.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUI GESTORI

Gli adempimenti contrattuali in capo ai gestori delle discariche, sottoposti al controllo amministrativo dell'ente, sono monitorati dagli uffici.

Nel corso dell'anno 2020 si è fatto il punto sui controlli che ATO-R deve espletare con riferimento alle discariche d'ambito, tenendo conto che:

-le discariche d'ambito sono esaurite o comunque non più destinate allo smaltimento dei rifiuti urbani tal quali (ai sensi della nota del 6/08/2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela Del Territorio e del Mare, Prot. 0042442/GAB indirizzata a tutte le Regioni a firma dell'allora Ministro Andrea Orlando - Circolare Orlando - in merito al "Termine di efficacia della circolare del Ministro dell'Ambiente U.prot.GAB- 2009-0014963 del 30/06/2009", citata nel successivo paragrafo 4.1.3);

-in ogni caso, la durata dei Contratti di Servizio è giunta al termine con riferimento alla fase di gestione operativa;

-pertanto, gli adempimenti vigenti a cui sono tenuti gli attuali gestori affidatari si riferiscono, ove previsti, alla fase di gestione post-operativa;

-il controllo che ATO-R è chiamata a svolgere sulla fase di gestione post operativa delle discariche d'ambito non riveste carattere ambientale ma meramente amministrativo, con rilevanza interna al rapporto contrattuale tra affidante e affidatario;

-di rilievo normativo sono invece i controlli ambientali che svolge Arpa Piemonte e i controlli autorizzativi che svolge Città Metropolitana di Torino; di competenza di quest'ultima è peraltro l'eventuale escussione delle garanzie finanziarie che il gestore deve prestare ex lege a favore dell'Ente autorizzante (Città Metropolitana appunto) in caso di problematiche ambientali;

-nessuno degli impianti d'ambito ha presentato o presenta attualmente particolari criticità tecniche nella fase di capping o gestione post operativa.

L'ultimo sollecito per la trasmissione della documentazione prevista dai Contratti di Servizio sulla Gestione post-operativa, è stato inviato da ATO-R ai gestori in data 13/09/2019 prot. n. 648, per l'invio delle Relazioni Semestrali (Allegato H dell'AIA) e della Relazione Annuale sullo stato degli accantonamenti e il loro utilizzo nonché il Bilancio di esercizio certificato.

Nel corso del 2020 è stata redatta la relazione "La gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urbani nell'ambito torinese - Monitoraggio accantonamenti" che sintetizza gli esiti dell'indagine condotta nel corso del 2019-2020 sullo stato degli accantonamenti per la fase di chiusura e gestione post-operativa, nonché la disponibilità reale degli stessi, gli impieghi già effettuati, le eventuali garanzie finanziarie a copertura stipulate o mutui contratti ed eventuali criticità. Dall'indagine è emerso che, pure in presenza, in alcuni casi, di dubbi in merito alla sussistenza materiale di accantonamenti, nessuno degli impianti considerati ha presentato o presenta attualmente particolari criticità tecniche nella fase di capping o gestione post operativa. In ogni caso tutte le discariche considerate hanno emesso ex lege garanzie finanziarie a favore dell'Ente autorizzante (Città Metropolitana) che potrà escuterle in caso di problematiche ambientali.

Allo stesso modo sono stati monitorati gli adempimenti di accordi successivi di attuazione dei Contratti di servizio stipulati dai gestori. In particolare, ad oggi, esistono solo due Accordi di Programma vigenti per le discariche dell'ambito torinese:

Accordo di Programma ex art. 34 del decreto legislativo 18/8/00 n. 267 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale connessi alla discarica per rifiuti non pericolosi sita nel comune di Grosso, località Vauda Grande.

Accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo 18/8/00 n. 267 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale connessi alla discarica controllata per rifiuti non pericolosi "Chivasso 0".

NUOVO METODO TARIFFARIO ARERA

Il 31 ottobre 2019 ARERA ha varato il "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" (deliberazione del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF) e, in un'apposita memoria ha reso noti i principi basilari del nuovo metodo, ovvero: incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Le nuove regole sono state definite con un ampio processo di consultazione che ha coinvolto tutti gli attori del settore. Vengono così definiti i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione.

Eventuali variazioni tariffarie in futuro dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Inoltre, i gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

ATO-R ha proseguito, nel corso del 2020, l'esame dei provvedimenti di ARERA. Nel corso del 2020 i dipendenti dell'ente hanno partecipato al corso di formazione "Nuova regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani e il nuovo Metodo Tariffario" proposto da Labelab srl.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione
<p>Le competenze dell'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti, sono state disciplinate, sino alla fine dell'anno 2017, dalla L.R. 24/02 e dal proprio Statuto, e consistono nello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dei servizi di ambito (attività di realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati).</p> <p>Il peculiare assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24/2002 è stato sino ad oggi coordinato con quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006, il cui articolo 200 ("Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani") prevede che "1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o), e secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti; b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative; c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti 	

all'interno dell'ATO;

d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;

e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;

f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità.”

L'organizzazione di tale assetto ha risposto alla duplice finalità di garantire sia il principio di autosufficienza dell'ambito sia il principio di prossimità (entrambi i principi stabiliti dall'art. 182-bis del medesimo D.Lgs. 152/2006) ovvero permettere il trattamento o lo smaltimento in uno degli impianti appropriati più vicini al baricentro di produzione dei rifiuti.

Tuttavia, in data 10/1/2018 è stata emanata la nuova Legge Regionale n. 1, avente ad oggetto “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani...”. Tale nuova normativa delinea un sistema impiantistico ormai di ambito regionale, organizzato attraverso un Piano d'Ambito che dovrà programmare l'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata e del rifiuto organico e la realizzazione degli impianti a tecnologia complessa individuati in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento espresse dagli ambiti territoriali ottimali di area vasta oltre che i costi dei servizi di competenza. Gli impianti a tecnologia complessa oggetto della nuova programmazione saranno i termovalorizzatori, gli impianti di trattamento del rifiuto organico, gli impianti di trattamento della frazione residuale indifferenziata, gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti, e le discariche, anche esaurite.

La Legge 1/2018, tuttavia non ha avuto attuazione perché in fase di revisione nel corso dell'anno 2020.

Nel corso del 2020 ATOR ha effettuato una ricognizione sull'impiantistica regionale come meglio dettagliato nel seguito.

RICOGNIZIONE SUL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN PIEMONTE

È oramai imminente la costituzione della Conferenza d'Ambito, della quale il personale di ATOR andrà a far parte, cui competerà, tra l'altro l'approvazione del Piano d'Ambito Regionale finalizzato a programmare l'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e la realizzazione degli impianti a tecnologia complessa individuati in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento.

Pertanto si è ritenuto utile fare il punto sull'attuale quadro normativo di riferimento in materia di rifiuti, a seguito del recepimento delle norme sull'economia circolare, ed effettuare una ricognizione sul sistema di gestione dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e degli ingombranti nel territorio della Regione sulla base delle informazioni disponibili (produzione di rifiuti, ubicazione, tipologia e potenzialità degli impianti di trattamento e smaltimento) nonché sulle modalità di affidamento del servizio di raccolta rifiuti.

Gli esiti di tale ricognizione sono rappresentati nel documento dal titolo “Il sistema di gestione dei rifiuti in Piemonte - Ricognizione sullo stato della governance e dell'impiantistica” (prot. interno ATOR n° 873/2020).

3 ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2020

Il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 è stato approvato dall'Assemblea di ATO-R con delibera n. 12 del 19/12/2019, che per tutti gli esercizi pareggiava complessivamente a €674.040,65.

Dopo l'approvazione, nel corso dell'esercizio sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- con deliberazione del CDA n. 7 del 28/05/2020, in sede di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2019, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato, determinando un FPV in entrata per l'anno 2020 pari a €31.396,97;
- con deliberazione di CDA n. 9 del 28/05/2020 è stata approvata la variazione di cassa degli stanziamenti del Bilancio 2020- 2022, con riferimento all'esercizio 2020;
- con deliberazione di Assemblea n. 3 del 11/06/2020 è stata approvata una variazione di Bilancio di previsione 2020-2022, esercizio finanziario 2020, prevedendo complessivamente euro 17.000,00 di minori spese e altrettanti di maggiori spese;
- con deliberazione di Assemblea n. 7 del 23/09/2020 è stato approvato l'assestamento e applicato l'avanzo di amministrazione vincolato anno 2019, per un importo pari a €10.120,95, destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente di ATO-R e una quota dell'avanzo di amministrazione libero anno 2019, per un importo pari a €3.000.000,00, destinato alla concessione di contributi per investimenti ai Consorzi di bacino;
- con determina del Segretario n. 50 del 30/12/2020 sono state apportate al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato parte spesa, e al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato parte entrata ai fini di una corretta imputazione degli impegni di spesa dei contributi a favore dei Consorzi di bacino in base al principio di esigibilità.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, con deliberazione del CDA n. 5 del 1/04/2021 sono state adeguate le previsioni del fondo pluriennale vincolato parte spesa anno 2020 e parte entrata anno 2021.

Nel corso del 2020 non sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del TUEL.

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2020 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra ricordate, ed indica inoltre il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino al 31/12/2020.

Descrizione	Previsioni di Bilancio		Accertamenti/Impegni
	Iniziali	definitive	
ENTRATE			
FPV di parte corrente	0,00	€31.396,97	
FPV di conto capitale			
Utilizzo Avanzo Amministrazione		€3.010.120,95	
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 573.040,65	€ 563.040,65	€ 603.955,59
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 Entrate da servizi per conto terzi	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 64.414,41
TOTALE ENTRATE	€ 674.040,65	€ 3.705.558,57	€ 668.370,00
SPESE			

Titolo 1 Spese correnti	€ 567.040,65	€591.558,57	€384.072,70
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 6.000,00	€ 3.013.000,00	€ 1.349.044,44
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 64.414,41
TOTALE SPESE	€ 674.040,65	€3.705.558,57	€ 1.797.531,55

3.1 - RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2020 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2020, ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato:

- l'importo di €96.033,62, fondo pluriennale vincolato per spese correnti relativo al rinvio al 2021 di spese finanziate nel 2020, ma esigibili nel 2021;
- l'importo di €1.620.482,16, fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale relativo al rinvio al 2021 di spese finanziate nel 2020, ma esigibili nel 2021.

Il risultato di amministrazione 2020 tiene inoltre conto dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), che risulta pari a € 10.000,00.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2020 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a €1.625.670,34, così determinato:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
		(Euro)	(Euro)	(Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2020				€4.317.663,13
RISCOSSIONI	(+)	€ 44.993,75	€ 624.576,14	€669.569,89
PAGAMENTI	(-)	€ 12.394,18	€ 424.439,38	€ 436.833,56
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020				€ 4.550.399,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 121.468,40	€ 43.793,86	€ 165.262,26
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 383,43	€ 1.373.092,17	€ 1.373.475,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 96.033,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			€1.620.482,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(=)			€ 1.625.670,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		28 di 53

Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€ 10.000,00
Parte accantonata - Fondo rinnovi contrattuali anni 2019 e 2020	€ 8.500,00
Parte vincolata	€ 231.589,35
Parte destinata agli investimenti	€35.429,65
Totale parte disponibile	€ 1.340.151,34

La quota disponibile di avanzo di amministrazione è pari a € 1.340.151,34.

Il risultato dell'anno 2020 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione del CDA n.5 del 1/04/2021.

Si sottolinea che al 31/12/2019, l'avanzo di amministrazione disponibile dell'Ente era pari a quasi 4,2 milioni di euro. Nel corso del 2020, l'Ente ha deciso di applicare una quota pari a 3 milioni di euro dell'avanzo libero all'esercizio finanziario 2020 al fine di avviare un progetto finalizzata alla concessione di contributi agli investimenti a favore. Di tale importo, una quota pari a circa 1,3 milioni di euro è stato impegnato per il finanziamento di progetti di investimento con esigibilità nell'anno 2020; la quota rimanente, invece, è stata impegnata per il finanziamento di progetti di investimento con esigibilità nell'anno 2021, confluita nel FPV in conto capitale.

Il risultato di amministrazione risente ovviamente di tale operazione contabile posta in essere nel 2020: l'ente, se da un lato, dispone ancora di una ampia disponibilità di cassa, dal momento che gli importi dei contributi non sono ancora stati erogati ai Consorzi di Bacino, dall'altro vede incrementati in maniera considerevole i residui passivi registrati al 31/12/2020, e l'importo de Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.


I fondi vincolati per complessivi €231.589,35 si riferiscono a vincoli di destinazione imposti dall'amministrazione:

- € 10.120,95 economie del fondo straordinario 2020 e oneri relativi (contributi + IRAP);
- € 121.468,40 per crediti ASA;
- € 100.000,00 per Fondo dotazione iniziale.

Si rileva anche la presenza di una parte dell'avanzo destinata agli investimenti, pari a circa 35 mila euro, che deriva da una economia registrata rispetto allo stanziamento dell'avanzo di 3 milioni di euro di avanzo libero sul Bilancio esercizio 2020.

I fondi accantonati per complessivi € 1.735.015,72 si riferiscono al fondo pluriennale vincolato (parte corrente e in conto capitale) e agli altri fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile, di seguito dettagliati:

- € 96.033,56 fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- €1.620.482,16 fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale
- € 10.000,00 fondo svalutazione crediti;
- € 8.500,00 fondo rinnovi contrattuali anni 2019 e 2020.

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		29 di 53

Come risulta dalla delibera di riaccertamento dei residui (Delibera CDA n. 5 del 1/04/2021), che richiama anche la Determina n. 51 del 30/12/2020, il FPV finale 2020, che costituisce un'entrata del bilancio 2021, è pari a € 1.716.515,78, così distinto:

- Spesa corrente pari a €96.033,56, così distribuito:

Salario accessorio e premiante	€ 25.689,00
Trasferimenti correnti	€67.448,76
Incarichi a legali	€0,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Altro	€2.895,86
Totale FPV 2020 spesa corrente	€96.033,56

- Spesa in conto capitale pari a .€1.620.482,16 per contributi agli investimenti.

In dettaglio:

- €25.689,00: ai fini di una corretta imputazione del fondo per le risorse decentrate del personale in base al principio di esigibilità, sono state effettuate le variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato per le spese del personale relativamente al salario accessorio dell'anno 2020, inclusa l'indennità di risultato della P.O., per un importo complessivo pari a €25.689,00 (contributi e IRAP inclusi);
- €2.895,86: in applicazione del principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. 118/2021, al punto 5.4.2, sono state effettuate le variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato per le spese relative a prestazioni di servizi, la cui esecuzione a causa dell'emergenza COVID ha subito un ritardo e il cui importo non risulta più esigibile nell'esercizio 2020, per un importo complessivo pari a € 2.895,86.
- €67.448,76: ai fini di una corretta imputazione degli impegni di spesa dei contributi in conto corrente a favore dei Consorzi di bacino in base al principio di esigibilità, sono state effettuate le variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato dei contributi in conto corrente, per un importo complessivo pari a €67.448,76;
- €1.620.482,16: ai fini di una corretta imputazione degli impegni di spesa dei contributi in conto capitale a favore dei Consorzi di bacino in base al principio di esigibilità, sono state effettuate le variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato dei contributi in conto capitale, per un importo complessivo pari a €1.620.482,16.

La quota destinata agli investimenti, pari a €35.429,65, deriva dalle economie della quota di avanzo di amministrazione applicata al Bilancio d'esercizio 2020 nell'ambito del progetto di concessione contributi ai Consorzi di Bacino dell'ambito torinese.

Con riferimento al FCDE, si sottolinea quanto segue.

Il FCDE è calcolato su base matematica con riferimento al dato storico degli ultimi cinque anni. Secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo crediti di dubbia esigibilità <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di

impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

A rendiconto 2015 risultava un fondo crediti di dubbia esigibilità di €37.300,00, calcolato con riferimento al dato storico degli anni 2011-2015 e, si ribadisce, relativamente ai soli crediti vantati dall'Ente nei confronti delle società di gestione (contributo su tonnellate rifiuti) e non dei consorzi di bacino (contributo su numero abitanti), nel rispetto del principio contabile.

A rendiconto 2016 risultava un fondo crediti di dubbia esigibilità di €32.000,00, calcolato con riferimento al dato storico degli anni 2012-2016 e, si ribadisce, relativamente ai soli crediti vantati dall'Ente nei confronti delle società di gestione (contributo su tonnellate rifiuti) e non dei consorzi di bacino (contributo su numero abitanti), nel rispetto del principio contabile.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2017-2019, per l'esercizio 2017 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio il medesimo importo di €32.000,00, eliminato in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 13 del 21/07/2017), in quanto per gli anni dal 2012 al 2016 non risultavano residui attivi.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2018-2020, per l'esercizio 2018 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio il medesimo importo di €15.000,00, mantenuto in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 9 del 17/07/2018), pur non risultando residui attivi per gli anni dal 2013 al 2017.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2019-2021, per l'esercizio 2019 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio l'importo di €10.000,00, mantenuto in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 7 del 17/07/2019), pur non risultando residui attivi per gli anni dal 2014 al 2018.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio 2020 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio l'importo di €10.000,00, mantenuto in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 7 del 23/09/2020), pur non risultando residui attivi per gli anni dal 2015 al 2019.

Se si analizza il periodo 2016-2020, la situazione rimane invariata: con riferimento ai contributi su tonnellate rifiuti che l'Ente incassa da parte delle società di gestione, non risultano crediti alla data del 31/12/2020.

	2016	2017	2018	2019	2020	Media Semplice
Accertamenti	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 482.290,29
Incassi (competenza e residui)	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 482.290,29
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0%

Pertanto, alla luce di quanto sopra esplicitato, si ritiene di accantonare quale FCDE l'importo mantenuto nell'esercizio finanziario 2020 pari a €10.000,00.

Complessivamente, è stato accantonato un FCDE di importo complessivo pari a €104.300,00.

Per completezza, si sottolinea che l'unico credito che permane al 31/12/2020 continua ad essere l'importo di €121.468,40 vantato nei confronti della società ASA, e relativo agli anni 2007-2011 (anni che esulano dal calcolo), importo totalmente vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione si riferiscono invece:

- € 7.650,00 economie del fondo straordinario 2019, oltre relativi oneri, per un importo complessivo pari a €10.120,95, al fine di far confluire il relativo importo nel fondo delle risorse decentrate variabili per l'anno 2020, di cui all'art. 32, comma 3, del CCNL 22/1/2004;
- €121.468,40 per crediti maturati negli anni 2007-2011 dal Consorzio Azienda ASA, gestore della discarica di Castellamonte. Con sentenza n. 6 del 18/02/2010 il Tribunale Ordinario di Ivrea, Sezione Fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99, per il Consorzio Azienda ASA, ponendolo in Amministrazione Controllata. ATO-R si è insinuata nello Stato Passivo;
- €100.000,00 per Fondo dotazione iniziale: l'art. VIII della Convenzione Istitutiva del consorzio Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti, sottoscritta a Torino il 5/10/2005, prevede che il patrimonio dell'Ente sia costituito dal fondo di dotazione iniziale, nonché dalle successive acquisizioni e trasferimenti. Con deliberazione n. 4 del 3/11/2005, il Consorzio ha quantificato in €25.976,13 il fondo di dotazione iniziale. In data 13/3/2006, su proposta del Presidente, l'Assemblea ha approvato all'unanimità l'incremento del fondo di dotazione da €25.976,13 a €100.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Ente	Quota in millesimi	Quota fondo di dotazione
Comune di Torino	6,26	€626,00
Comune di Pinerolo	6,26	€626,00
Comune di Settimo T.se	6,26	€626,00
Comune di Chieri	6,26	€626,00
Comune di Rivoli	6,26	€626,00
Comune di Moncalieri	6,26	€626,00
Comune di Ciriè	6,26	€626,00
Comune di Ivrea	6,26	€626,00
ACEA	62,07	€6.207,00
CONS.BACINO16	105,57	€10.557,00
CADOS	128,35	€12.835,00
CCA	80,80	€8.080,00
CCS	48,77	€4.877,00
CISA	39,60	€3.960,00
COVAR 14	105,41	€10.541,00
CONSORZIO 18	379,42	€37.942,00
TOTALE	1.000,00	€100.000,00
* Il comune di Rivoli non è più componente del Consorzio dal 2010; allo stesso è subentrato il Comune di Collegno che ha versato l'importo di €626,00 (l'importo del Comune di Rivoli è stato restituito).		

I relativi importi saranno restituiti agli enti consorziati al momento dello scioglimento del Consorzio.

Con riferimento al residuo attivo pari a €43.784,90 relativo ai contributi su numero abitanti in capo al Comune di Torino per l'anno 2020, in qualità di Consorzio di Bacino 18, si sottolinea che l'importo è stato incassato lo scorso mese di febbraio 2021.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2020 era pari ad € 4.317.663,13, mentre al 31/12/2020 è risultato pari a € 4.550.399,46.

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

-dalla gestione di competenza

-dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa.

ATO-R non ha provveduto a vincolare una quota del fondo di cassa in quanto non ha contratto mutui, e non ha entrate con vincoli di destinazione.

3.1.1 La gestione di competenza

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	€ 624.576,14
PAGAMENTI	(-)	€ 424.439,38
DIFFERENZA	a	€ 200.136,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 43.793,86
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.373.092,17
DIFFERENZA	b	- € 1.329.298,31
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	(a) + (b)=	- € 1.129.161,55
Quota FPV applicato al Bilancio	(+)	€ 31.396,97
Impegni confluiti nel Fondo	(-)	€ 1.716.515,78

Differenza FPV	(c)	- € 1.685.118,81
Saldo di competenza	(a) + (b) + (c)=	- € 2.814.280,36

Le tabelle che seguono indicano i totali della gestione di competenza distinti per tipologie e categorie di entrata e per titoli e macroaggregati di spesa. Per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa vengono riportate le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nonché le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità).

		Accertamenti	Riscossioni in c/Competenza
Titolo 3 - Entrate extratributarie	Descrizione		
Tipologia 300	Interessi attivi	€8,96	€0,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	€601.712,48	€557.927,58
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	€2.234,15	€2.234,15
TOTALE TITOLO 3		€603.955,591	€560.161,73
Titolo 9	Descrizione		
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	€64.414,41	€64.414,41
TOTALE TITOLO 9		€64.414,41	€64.414,41
TOTALE GENERALE ENTRATE		€668.370,00	€624.576,14

Spese		Impegni	Pagamenti in c/Competenza
Titolo 1 - spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 253.963,88	€ 253.963,88
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 16.952,53	€ 16.952,53
103	Acquisto di beni e servizi	€ 96.448,02	€ 74.977,31
107	Trasferimenti correnti	€ 7.533,27	€0,00
110	Altre spese correnti	€ 9.175,00	€ 9.175,00
TOTALE TITOLO 1		€384.072,70	€ 355.068,72
Titolo 2 - spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€4.956,25	€4.956,25
203	Contributi agli investimenti	€1.344.088,19	€0,00
TOTALE TITOLO 2		€1.349.044,44	€4.956,25
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	€64.414,41	€64.414,41
TOTALE TITOLO 7		€64.414,41	€64.414,41
TOTALE GENERALE SPESE		€1.797.531,55	€424.439,38

3.1.2 La gestione dei residui

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo di cassa al 1 gennaio		€ 4.317.663,13
RISCOSSIONI	(+)	€ 44.993,75
PAGAMENTI	(-)	€ 12.394,18
Fondo di cassa al 31 dicembre		€4.350.262,70 €
DIFFERENZA	a	€32.599,57 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	€121.468,4
RESIDUI PASSIVI	(-)	€383,43
DIFFERENZA	b	€121.084,97
AVANZO (+) / DISAVANZO (-)	(a) + (b)=	€153.684,54

PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

Gestione dei residui attivi		
Residui attivi accertati al 1/1/2020		€166.514,44
Residui attivi riscossi durante l'esercizio 2020	€44.993,75	
Residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2020	€121.468,4	
	Minore accertamento	€52,29

Analizzando i residui attivi riscossi, a fronte di un importo complessivo pari a €166.514,44, l'importo pari a €44.993,75 è relativo al pagamento del contributo su numero abitanti da parte del Comune di Torino; €8,21 alla quota interessi anno 2019 da tesoreria Unica.

I residui attivi ancora da riscuotere, invece, sono l'importo di €121.468,40 relativo al credito ASA iscritto in avanzo vincolato. Nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli stessi per anzianità:

Titolo	2011 precedenti ^e	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 3	€121.468,40	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€121.468,40

TOTALE	€121.468,40	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€121.468,40
--------	-------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------------

PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

Gestione dei residui attivi		
Residui passivi mantenuti al 1/1/2020		€13.269,64
Residui passivi pagati durante l'esercizio 2020	€12.394,18	
Residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2020	€383,43	
	Minore impegno	-€492,03

Di seguito per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa vengono riportate le riscossioni e pagamenti in conto residuo registrate nel corso del 2020.

Entrate extratributarie		Riscossioni in c/Residui
Titolo 3	Descrizione	
Tipologia 300	Interessi attivi	€8,21
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	€44.126,15
TOTALE TITOLO 3		€44.993,75
TOTALE GENERALE ENTRATE		€44.993,75

Spese		Pagamenti in c/Residui
Titolo 1 – spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	€0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€0,00
103	Acquisto di beni e servizi	€12.394,18
TOTALE TITOLO 1		€12.394,18
Titolo 2 – spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€0,00
TOTALE TITOLO 2		€0,00
TOTALE GENERALE SPESE		€12.394,18

3.2 - ANALISI DELLE ENTRATE

ATO-R ha solo entrate correnti di natura extra-tributarie (Titolo 3); finanzia, infatti, il proprio funzionamento attraverso un contributo sulla tariffa di trattamento/smaltimento, a carico dei gestori dei relativi impianti, e un contributo sul numero di abitanti, a carico dei Consorzi di Bacino.

Parte delle entrate correnti sono anche destinate per finanziare gli investimenti in attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri dell'ATO-R

Con la Delibera di approvazione del Bilancio 2020-2022 (Delibera n.12 del 19/12/2019) ATO-R ha approvato il contributo per sostenere le spese di funzionamento dell'ATO per l'anno 2020, sulla base dei due parametri cumulativi:

-una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti sia agli impianti di smaltimento finale che di recupero e trattamento degli RSU dell'ambito nella misura di 1 €/t, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;

-una parte computata sul numero degli abitanti al 1/1/2019 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di 0,05 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

Contributo su tonnellate di rifiuti a carico dei gestori degli impianti di smaltimento finale e di recupero e trattamento degli RSU dell'ambito

Il versamento a carico dei gestori degli impianti di smaltimento e trattamento/recupero dell'ambito avviene su base trimestrale, entro il mese successivo all'ultimo trimestre; la società TRM, in virtù di quanto indicato nel Contratto di servizio stipulato con ATO-R, versa i contributi solo dopo averli incassati dai relativi conferitori.

Nel 2020, a fronte di una previsione di entrate da contributo su tonnellate di RSU pari a 460.000,00, ridotto a €450.000,00 in sede di assestamento di Bilancio, l'ammontare complessivo dei contributi accertato, in base al nuovo principio dell'esigibilità, è stato pari a €484.972,18.

I dati relativi agli importi incassati sono stati costantemente monitorati nel corso dei mesi: sulla base degli importi incassati al 31/08/2020, si prevedeva di incassati importi per circa 450 mila euro. Negli ultimi due mesi dell'anno, tuttavia, si è registrato un notevole incremento degli incassi (circa 110 mila euro in solo due mesi, a fronte di una previsione di circa 70 mila euro); questo spiega lo sfasamento dei dati fra il previsionale e il dato registrato.

Contributo per abitante dovuto da parte dei consorzi di bacino per il funzionamento di ATO-R

Il versamento a carico dei Consorzi di bacino avviene invece su base semestrale, entro l'ultimo mese del semestre. L'ammontare complessivo del contributo, per l'ATO-R accertato è quindi stato pari a € 113.020,65, importo calcolato sul numero degli abitanti al 1/1/2019 (fonte dati: B.D.E. Regione Piemonte) pari a 2.60.413 ab. Al 31/12/2020 sono stati riscossi € 72.955,38, secondo il seguente dettaglio:

Consorzio di Bacino	Popolazione al 1° gennaio 2019	Totale contributo 2020	I semestre 2020	II semestre 2020	Totale incassato al 31/12/2020
Consorzio ACEA	148.785	€ 7.439,25	€ 7.439,25	€ 3.719,63	€ 11.158,88
CCS	124.594	€ 6.229,70	€ 6.229,70	€ 0,00	€ 6.229,70
CADOS	341.435	€ 17.071,75	€ 0,00	€ 17.071,75	€ 17.071,75
BACINO 16	227.044	€ 11.352,20	€ 0,00	€ 11.352,20	€ 11.352,20
CISA	98.057	€ 4.902,85	€ 2.451,43	€ 2.451,43	€ 4.902,85
CCA	185.669	€ 9.283,45	€ 0,00	€ 9.283,45	€ 9.283,45
Bacino 18	875.698	€ 43.784,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COVAR 14	259.131	€ 12.956,55	€ 0,00	€ 12.956,55	€ 12.956,55
TOTALE	2.260.413	€ 113.020,65	€ 16.120,38	€ 56.835,00	€ 72.955,38

Nella tabella che segue si riporta il quadro complessivo delle entrate, indicando per ciascuna tipologia del Titolo 3 (Entrate extratributarie), le previsioni definitive di Bilancio, l'importo accertato e riscosso, le minori entrate e i residui di competenza.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2020						
Titolo 3 - Entrate Extratributarie		Previsioni definitive di Bilancio	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 300: Interessi Attivi		€10,00	€8,96	€0,00	-€1,04	€8,96
Tipologia 400: Altre Entrate da redditi di capitale	Cap. 31	€450.000,00	€484.972,18	€484.972,18	+ €34.972,18	€0,00
	Cap. 32	€ 113.020,65	€ 116.740,30	€ 72.955,40	€ 3.719,65	€ 43.784,90
Tipologia 500: Rimborsi e Altre Entrate Correnti		€ 10,00	€ 2.234,15	€ 2.234,15	€ 2.224,15	€ 0,00
TOTALE TITOLO 3		€ 563.040,65	€ 603.955,59	€ 560.161,73	€ 40.914,94	€ 43.793,86

3.3 - ANALISI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono evidenziate le spese correnti sostenute dall'Ente nel 2020. Il D.Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Nella tabella che segue viene effettuata un'analisi delle spese sostenute per missioni e programmi nel loro dettaglio per l'annualità 2020.

Missione, programma, titolo	Denominazione	Residui passivi al 1/1/2019	Pagamenti in c/residui	Riaccertamenti residui	Eliminazione per perenzione	Residui passivi da esercizi precedenti
		Previsioni definitive di competenza	Pagamenti in c/competenza	Impegni	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
		Previsioni definitive di cassa	Totale pagamenti	Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare
Disavanzo di Amministrazione						
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 programma 01	Organi istituzionali					

	Spese correnti	RS 4.392,01 CP 10.200,00 CS 14.592,01	PR 4.392,01 PC 4.701,20 TP 9.093,22	R 0,00 I 9.068,80 FPV 0,00	P 0,00 ECP 1.131,20	EP 0,00 EC 4.367,60 TR 4.367,60
0102 programma 02	Segreteria generale					
	Spese correnti	RS 7.308,78 CP 73.628,29 CS 80.937,07	PR 7.308,78 PC 40.900,89 TP 48.209,67	R 0,00 I 49.988,67 FPV 2.041,86	P 0,00 ECP 21.597,76	EP 0,00 EC 9.087,78 TR 9.087,78
0103 programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Spese correnti	RS 0,00 CP 61.450,00 CS 61.450,00	PR 0,00 PC 44.405,41 TP 44.405,41	R 0,00 I 50.897,64 FPV 854,00	P 0,00 ECP 9.698,36	EP 0,00 EC 6.492,23 TR 6.492,23
	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 13.000,00 CS 13.000,00	PR 0,00 PC 4.956,25 TP 4.956,25	R 0,00 I 4.956,25 FPV 0,00	P 0,00 ECP 8.043,75	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
0108 programma 08	Statistica e sistemi informativi					
	Spese correnti	RS 973,84 CP 26.000,00 CS 26.973,84	PR 98,38 PC 21.356,38 TP 21.454,76	R -492,03 I 22.741,98 FPV 0,00	P 0,00 ECP 3.258,02	EP 383,43 EC 1.385,60 TR 1.769,03
0110 programma 10	Risorse umane					
	Spese correnti	RS 595,00 CP 318.780,28 CS 319.375,28	PR 595,00 PC 243.704,84 TP 244.299,84	R I 243.842,34 FPV 25.689,00	P 0,00 ECP 49.248,94	EP EC 137,50 TR 137,50
0111 programma 11	Altri servizi generali					
	Spese correnti	RS 0,00 CP 75.000,00 CS 75.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 7.533,27 FPV 67.448,76	P 0,00 ECP 17,97	EP 0,00 EC 7.533,27 TR 7.533,27
	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 3.000.000,00 CS 3.000.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 1.344.088,19 FPV 1.620.482,16	P 0,00 ECP 35.429,65	EP 0,00 EC 1.344.088,19 TR 1.344.088,19
Totale missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS 13.269,64 CP 3.578.058,57 CS 3.591.328,21	PR 12.394,18 PC 360.024,97 TP 372.419,15	R -492,03 I 1.733.117,14 FPV 1.716.515,78	P 0,00 ECP 128.425,65	EP 383,43 EC 1.373.092,17 TR 1.373.475,60
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					

0903 Programma 03	3 Rifiuti					
	Spese correnti	RS 0,00 CP 3.000,00 CS 3.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 3.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		RS 0,00 CP 0,00 CS 3.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 3.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma 01	Fondo di riserva					
		RS 0,00 CP 10.000,00 CS 10.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP10.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
2002 Programma 02	2 – Fondo crediti dubbia esigibilità					
		RS 0,00 CP 10.000,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP10.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
2003 Programma 03	Altri fondi					
		RS 0,00 CP 3.500,00 CS 3.500,00	PR 0,00 PC 3.500,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 3.500,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		RS 0,00 CP 23.500,00 CS 13.500,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 23.500,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi					
9901 programma 01	Servizi per conto terzi – partite di giro					
		RS 0,00 CP101.000,00 CS 101.000,00	PR 0,00 PC 64.414,41 TP 64.414,41	R 0,00 I 64.414,41 FPV 0,00	P 0,00 ECP36.585,59	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		RS 0,00 CP 101.000,00 CS 101.000,00	PR 0,00 PC 64.414,41 TP 64.414,41	R 0,00 I 64.414,41 FPV 0,00	P 0,00 ECP 36.585,59	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

TOTALE MISSIONI E GENERALE DELLE SPESE CORRENTI	RS 13.269,64 CP 3.705.558,57 CS 3.708.828,21	PR 12.394,18 PC 424.439,38 TP 436.833,56	R -492,03 I 1.797.531,55 FPV 1.716.515,78	P 0,00 ECP191.511,24	EP 383,43 EC 1.373.092,17 TR 1.373.475,60
---	--	--	---	-------------------------	---

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 – Organi istituzionali

Rispetto agli oneri connessi agli organi istituzionali, con deliberazione n. 20 del 18/07/2006 l'Assemblea dell'Associazione d'Ambito ha stabilito i seguenti importi:

-Presidente del CdA: € 15.000,00 annui oltre € 34.800,00 quale indennità di carica, per un totale di € 49.800 annui lordi;

-Vice Presidente del CdA: € 30.000,00 annui lordi;

-Componenti del CdA: € 18.000,00 annui lordi.

Tuttavia, il decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78, art. 5, comma 7, convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010, ha stabilito che a decorrere dall'entrata in vigore della legge, agli amministratori di enti territoriali diversi da Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni non possono essere attribuite indennità o emolumenti. Per tale motivo, le relative indennità non sono state più liquidate dal mese di giugno 2010, né stanziare in Bilancio dal 2011.

L'importo stanziato in Bilancio si riferisce all'indennità del Revisore dei conti per l'anno 2020, importo impegnato e in parte liquidato nel corso del 2020, e al rimborso spese per i componenti il CDA, come da Regolamento vigente.

Missioni	Programmi	Stanziamento di bilancio	Impegni	Pagamenti	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	€10.200,00	€9.068,80	€4.701,20	€1.131,20	€4.367,60

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Le spese registrate nel programma "Segreteria generale" si riferiscono alle seguenti principali tipologie:

-Indennità del segretario di ATO-R, inclusi contributi a carico ente (macroaggregato 01);

-Le spese per le consulenze, le prestazioni di servizi, le spese di comunicazione, ecc (macroaggregato 3)

-Trasferimenti correnti (macroaggregato 4);

Missioni	Programmi	Stanziamento di bilancio	Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
----------	-----------	--------------------------	---------	------------------------	------------------------	--

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	€78.628,29	€52.030,53	€40.900,89	€21.597,76	€11.129,64
---	-------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Le spese registrate nel programma “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” si riferiscono agli acquisti di beni, spese di locazione della sede dell'Ente, spese utenze, premi assicurativi, spese investimenti, ecc.

Missioni	Programmi		Stanziamen- to di bilancio	Impegni	Pagamenti c/competenz a	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Conto corrente	€61.450,00	€50.897,64	€44.405,41	€9.698,36	€6.492,23
		Conto in conto capitale	€13.000,00	€4.956,25	€4.956,25	€8.043,75	€0,00

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Le spese registrate nel programma “Statistica e sistemi informativi” si riferiscono agli affidamenti al CSI Piemonte per i servizi informatici e informativi, nonché di gestione del personale; e ai canoni annuali per i servizi affidati alla società Maggioli che fornisce il sistema di contabilità, di fatturazione elettronica e di protocollazione informatica dell'ente.

Missioni	Programmi	Stanziamen- to di bilancio	Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	26.000,00	€22.741,98	€21.356,38	€3.258,02	€1.385,60

Ai sensi della legge 228/2012, art. 1 comma 146, non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica. A tal fine, nella tabella che segue si riporta l'elenco delle spese in materia informatica effettuate nell'anno 2020.

SPESE DI NATURA INFORMATICA – ANNO 2020						
Tipologia spesa	Descrizione	Cap.	Società affidataria	Modalità di affidamento	Soggetto al limite	Importo Impegnato
Spesa corrente	Canone annuale di conservazione a norma dei documenti informatici	cap. 145/5	Maggioli spa	Affidamento diretto	no	€ 610,00

Rinnovo del servizio di posta certificata PEC	cap. 145/5	Genesys informatica	Affidamento diretto	no	€ 91,50
Servizi in materia di gestione della contabilità del personale (rilevazione presenze/assenze)	cap. 145/5	CSI Piemonte	Affidamento diretto nell'ambito di un Protocollo d'Intesa	si	€ 1.150,00
Servizi informatici e informativi	cap. 145/5	CSI Piemonte	Affidamento diretto nell'ambito di un Protocollo d'Intesa	no	€12.504,84
Servizio gestione software relativo al bollatore ATO-R	cap. 145/5	Selesta ingegneria	Affidamento diretto	si	€915,00
Servizio di assistenza software e canoni VARI. Servizio di n.10 ore di teleassistenza	Cap. 145/10	Maggioli spa	Affidamento diretto	no	€4.611,60
Sicr@web Agile Connettore Cloud	cap. 145/5	Maggioli spa	Affidamento diretto		€4.209,00
servizio di web conference	cap. 145/5	CSI Piemonte	Affidamento diretto nell'ambito di un Protocollo d'Intesa		€410,04
TOTALE					€24.501,98
fornitura del Software Jserfin	Cap. 129/1	Maggioli spa	Affidamento diretto		€7.320,00
TOTALE					€31.821,98

Molte delle spese sostenute nel corso del 2020, e nuove rispetto al passato, si sono rese necessarie per consentire agli uffici dell'Ente di operare con efficienza ed efficacia durante il periodo dell'emergenza COVID-19, in cui le dipendenti hanno lavorato prevalentemente in modalità smart working.

MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 – Risorse umane

A partire dal 2009 ATO-R possiede una propria struttura operativa, così come di seguito dettagliata:

	Cat	profilo professionale	Un.	strumento assunzione	tempo			
					Indeterm.	Determ.	pieno	parziale
Direttore tecnico								
Area giuridica amministrativa e finanziaria								
	D	Responsabile Amministrativo con posizione organizzativa	1	Mobilità da altro ente	X		X	
	D	Responsabile Amministrativo	1	concorso	X		X	
	C	Istruttore Amministrativo	1	concorso	X		X	
Area tecnica								
	D	Responsabile Tecnico	1	concorso	X		X	

	D	Responsabile Tecnico	1	concorso	X		X	
Totale			5					

Nel programma "Risorse umane" rientrano le retribuzioni del personale di ATO-R, inclusi oneri a carico ente e IRAP, indennità di posizione organizzativa e di risultato, lavoro straordinario, buoni pasto erogati ai dipendenti e spese per la formazione del personale; e quanto altro attiene alla retribuzione personale.

La spesa complessivamente impegnata nel Programma Risorse Umane con riferimento all'anno 2020 ammonta a €243.842,34. Ad integrazione di quanto sopra riportato, si sottolinea che nell'ambito della spesa sopra indicata non sono incluse, come Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) le spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale di ATO-R, aventi esigibilità nell'anno 2021, pari ad €25.689,00 (Macroaggregato 10 – Altre spese correnti).

Missioni	Programmi	Stanziamiento di bilancio	Impegni	Pagamenti	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	€318.780,28	€243.842,34	€243.842,34	€49.248,94	€137,50

MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Missioni	Programmi	Stanziamiento di bilancio	Impegni	Pagamenti	Economie di competenza	Residui passivi da esercizio di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	€3.075.000,00	€1.351.621,46	€0,00	€35.447,62	€1.351.621,46

La spesa registrata nel Programma 11 "Altri servizi generali" si riferisce ai contributi in conto corrente e in conto capitale impegnati nel 2020 nell'ambito del progetto avviato da ATO-R di concessione contributi a favore dei Consorzi di bacino dell'ambito torinese. Si ricorda che per la quota di contributo in conto capitale, è stato applicato all'esercizio 2020 una quota di avanzo libero registrato al 31/12/2019, pari a €3.000.000,00. Mentre la quota di contributo in conto corrente è stato stanziato nel Bilancio 2020 un importo pari a €75.000,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La tabella seguente riporta, invece, l'articolazione delle spese complessive per titoli e macroaggregati, indicando gli importi delle previsioni di Bilancio iniziali e definitive e un confronto fra l'impegnato negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020.

Le spese correnti, destinate al funzionamento ordinario della struttura amministrativa dell'Ente, sono state impegnate per un importo complessivo di €384.072,70, escluse le spese per conto terzi e partite di giro.


Tra queste non sono contabilizzate le voci che per loro natura non sono oggetto di impegno - fondo pluriennale vincolato (€96.033,62) e accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (€10.000,00 per l'anno 2020).

Titoli Macroaggregati spesa		Previsioni iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive dell'anno 2020	Impegnato 2017	Impegnato 2018	Impegnato 2019	Impegnato 2020
Titolo 1 – Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	€285.574,70	€ 296.927,94	€251.637,77	€253.763,64	€257.079,92	€253.963,88
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€27.882,86	€ 20.163,34	€16.393,18	€17.136,79	€17.143,32	€16.952,53
103	Acquisto di beni e servizi	€221.063,34	€ 150.378,29	€115.851,70	€82.276,25	€80.003,52	€96.448,02
104	Trasferimenti correnti	€0,00	€ 75.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€ 7.533,27
110	Altre spese correnti	€39.000,00	€116.637,76 FPV €67.448,76	€10.086,15	9.175,00	€9.175,00	€ 9.175,00
100	Totale Titolo 1	€573.520,90		€393.968,80	€362.351,68	€363.401,76	€384.072,70
Titolo 2 – Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€10.000,00	€10.000,00	€0,00	€0,00	€1.098,00	€4.956,25
300	Contributi agli investimenti		€3.000.000,00				€1.344.088,20
200	Totale Titolo 2	€10.000,00	€10.000,00	€0,00	€0,00	€1.098,00	€1.349.044,44
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	€112.000,00	€112.000,00	€73.975,07	€76.337,61	€68.307,13	€64.414,41
700	Totale Titolo 7	€112.000,00	€112.000,00	€73.975,07	€76.337,61	€68.307,13	€64.414,41
TOTALE		€695.520,90	€737.348,40	€467.943,87	€438.689,29	€432.806,89	€1.797.531,55

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate le spese relative alle retribuzioni dei dipendenti di ATO-R e del Segretario dell'Ente. Quest'ultimo percepisce una indennità annuale pari a € 25.000,00, oltre ai contributi a carico dell'Ente e IRAP.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, il presente macroaggregato del bilancio armonizzato include anche la spesa per il servizio mensa dipendenti (spesa impegnata nel 2020; a fronte di una spesa pari a €6.185,82 registrata nel 2019, per l'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica e del prevalente ricorso allo smart working per lo svolgimento dell'attività lavorativa da parte delle dipendenti dell'Ente, la spesa sostenuta dall'Ente per l'acquisto dei buoni pasto (riconosciuto solo per i giorni svolti in presenza in ufficio) è stato pari a €2.544,39.

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		45 di 53

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2020 ammonta complessivamente a €16.952,53, riferita all'IRAP.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa complessiva di €96.448,02, a fronte di un importo stanziato pari a €137.382,43. Nella tabella che segue si riporta la distribuzione fra missioni e programmi della spesa in oggetto.


	Previsioni definitive Anno 2020	Impegnato Anno 2020
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€ 10.200,00	€ 9.068,80
Programma 2 – Segreteria generale	€ 42.086,43	€20.777,44
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 50.596,00	€ 41.722,64
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€ 26.000,00	€ 22.741,98
Programma 10 – Risorse umane	€ 5.500,00	€ 2.137,50
Programma 11 – Altri servizi generali	€0,00	€0,00
TOTALE Missione 1	€ 134.382,43	€ 96.448,36
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 3 - Rifiuti	€ 3.000,00	€0,00
TOTALE Missione 9	€ 3.000,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 137.382,43	€ 96.448,36

Nell'ambito di questo macroaggregato va conteggiata, fra le altre, la spesa relativa agli incarichi affidati nel corso del 2020, riportati nella tabella che segue:

ATTO	N.	DATA	SOGGETTO	OGGETTO INCARICO	IMPORTO LORDO (esclusi eventuali oneri a carico ente)
Determinazione Segretario	0	1/3/2020	Dott. Sergio Camillo Sortino	Nucleo di Valutazione monocratico - Impegno di spesa per l'anno 2020.	€ 2.500,00
Determinazione Segretario	9	31/01/2020	Avv. Robaldo Enzo	Parere legale ad un avvocato esperto in diritto amministrativo in materia di servizi pubblici locali ed in specie di quella ambientale e contrattualistica relativa	€2.200,00

SPESE LOCAZIONE UFFICI ATO-R

Con deliberazione CDA n. 29 del 16-12-2014, ATO-R ha rinnovato fino al 31/12/2020 il contratto di locazione con ARPA Piemonte, proprietaria dei locali di via Pio VII 9, in cui ATO-R ha la propria sede legale e

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		46 di 53

operativa dal 2009. La spesa per la locazione è stata ridotta da €24.925,68 a €19.656,00 (con aggiornamento ISTAT). L'importo complessivo pagato nel 2020 è stato pari a €31.697,98, comprensivo di canone locativo e oneri accessori, escluso servizi informatici.

Nel corso del 2020 è stato avviato il procedimento di rinnovo del contratto di affitto.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La spesa registrata nel Macroaggregato "trasferimenti correnti" si riferisce ai contributi in conto corrente impegnati nel 2020 nell'ambito del progetto avviato da ATO-R di concessione contributi a favore dei Consorzi di bacino dell'ambito torinese. Si ricorda che per la quota di contributo in conto capitale, è stato applicato all'esercizio 2020 una quota di avanzo libero registrato al 31/12/2019, pari a €3.000.000,00. Mentre la quota di contributo in conto corrente è stato stanziato nel Bilancio 2020 un importo pari a €75.000,00

L'importo non impegnato nel 2020 è stato re imputato nel 2021 mediante lo strumento del FPV di parte corrente, per il finanziamento dei progetti aventi esigibilità nel 2021.

ALTRE SPESE CORRENTI

La spesa impegnata nel 2020 nel macroaggregato "Altre spese correnti" ammonta a €9.175,00 relativa alle spese per i premi assicurativi sottoscritti da ATO-R.

Si precisa che in questo macroaggregato sono contabilizzati anche stanziamenti di spesa che per loro natura non sono oggetto di impegno, quali il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato e il fondo rinnovi contrattuali:

FONDI	Previsione iniziale 2020	Previsione definitiva 2020
Fondo di riserva	€10.000,00	€10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	€10.000,00	€10.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€3.500,00	€3.500,00
Fondo pluriennale vincolato	€0,00	€ 1.716.515,78
TOTALE	€ 23.500,00	€ 1.740.015,78

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) stanziata nell'esercizio 2020 ammonta a €13.000,00. Nel corso del 2020, ATO-R ha sostenuto spese per investimenti per un importo pari a €4.956,25.

Si ricorda, che nel corso dell'anno, è stato applicato al Bilancio di esercizio 2020 l'importo di €3.000.000,00 di avanzo libero registrato al 31/12/2019. Tale importo è stato destinato alla concessione di contributi per spese di investimenti a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese. Di tale importo, sono stati impegnati €1.344.088,19 per contributi aventi esigibilità nel 2020, mentre sono stati re imputati sul 2021 contributi per €1.620.482,16 confluiti nel FPV di parte capitale.

4 EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Di seguito, si riporta il quadro dell'equilibrio economico-finanziario di Bilancio. La parte in conto corrente presenta un equilibrio complessivo positivo e pari a €165.367,19, in linea con i dati registrati negli ultimi anni. La parte in c/capitale presenta un equilibrio positivo pari a €30.473,40.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.396,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	603.955,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	384.072,70
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	96.033,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		155.246,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	10.120,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		165.367,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	165.367,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		165.367,19

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.000.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.349.044,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.620.482,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		30.473,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		30.473,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		30.473,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		195.840,59
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		195.840,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		195.840,59

5 L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2020

In questa sede vengono esposte, ad integrazione di tale analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi e ricavi) ed i fattori produttivi consumati (costi e oneri) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Pertanto, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

5.1 - IL CONTO ECONOMICO

La gestione economica 2020 presenta un valore negativo pari a - €1.138.880,21. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

A)	Componenti positivi della gestione	€603.946,63
B)	Componenti negativi della gestione	€1.726.323,01
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-€1.122.376,38
C)	Proventi e oneri finanziari	€8,96
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€0,00
E)	Proventi e oneri straordinari	€439,74
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€1.121.927,68
IMPOSTE		€16.952,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-€1.138.880,21

È doveroso fare una premessa. Il conto economico registra le entrate e i costi imputabili all'anno di riferimento (Accertamenti e impegni) .

Il dato negativo è da ricondurre a un più consistente impegno di risorse in parte spesa rispetto agli accertamenti in parte entrata. La maggiore disponibilità di spesa è derivata dall'applicazione, all'esercizio finanziario 2020, di una quota di 3 milioni di euro di avanzo libero, destinato a finanziare, nel corso dell'anno 2020, il progetto di concessione di contributi a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese.

A fronte dell'importo stanziato sull'esercizio 2020 pari a 3 milioni di euro, sono stati approvati progetti per €2.964.570,35 e la relativa spesa è stata impegnata, con la seguente distinzione:

- €1.344.088,19 sul Bilancio 2020-2022, esercizio finanziario 2020,
- €1.620.482,16 sul Bilancio 2021-2023, esercizio finanziario 2021, *mediante la strumento del FPV.*

Pertanto, alla luce dell'applicazione della quota di avanzo sul bilancio d'esercizio 2020 e dei relativi impegni di spesa effettuati, si registra per il 2020 un risultato di esercizio negativo; una situazione che non si era mai registrata per l'Ente, ma che non deve preoccupare in quanto trova giustificazione in quanto sopra esposto

Analizzando, adesso il risultato dell'esercizio, è possibile scomporre la gestione complessiva dell'ente in cinque aree, al fine di evidenziare:

il risultato della gestione, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i proventi (accertamenti in entrata), quasi esclusivamente, dei contributi versati dalle società di gestione degli impianti dell'ambito e dai Consorzi di bacino, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura amministrativa, dall'altro. La gestione operativa si è chiusa con un risultato negativo di €1.138.880,21. ATO-R ha solo entrate di natura extratributaria che, ai fini del conto economico armonizzato, vengono conteggiate fra le componenti positive della gestione come proventi da servizi pubblici (ad eccezione, degli interessi attivi pari a €8,96, conteggiati come proventi finanziari. Di seguito, invece, si riporta il dettaglio delle componenti negative della gestione (impegni di spesa di parte corrente), pari a €1.726.323,01:

Componenti negative della gestione	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€2.009,47	0,12%
Prestazioni di servizi	€56.274,57	3,26%
Utilizzo beni di terzi	€ 38.163,98	2,21%
Trasferimenti correnti	€7.533,27	0,44%
Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche	€1.344.088,19	77,86%
Personale	€ 253.963,88	14,71%
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 3.952,80	0,23%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.161,85	0,07%
Altri accantonamenti (FCDE)	€ 10.000,00	0,58%
Oneri diversi di gestione	€9.175,00	0,53%
TOTALE	€1.726.323,01	100,00%

La voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a €5.113,65, di cui €3.952,80 per immobilizzazioni immateriali e €1.161,85 per i beni mobili.

Nel conto economico è stata contabilizzato il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione.

il risultato della gestione finanziaria, dove sul fronte dei proventi sono affluiti gli interessi attivi (€8,96), da tesoreria unica;

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti, che chiude con un saldo positivo di €439,74, derivante da insussistenze del passivo per €492,03 e insussistenze dell'attivo per €52,29

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		51 di 53

il risultato dell'esercizio è pari a -€1.138.880,21, al netto delle imposte (€16.952,53 per IRAP).

5.2LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di €4.615.826,72, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

ATTIVO		PASSIVO	
CREDITI fondo di dotazione	€0,00	Patrimonio netto	€3.242.351,33
Immobilizzazioni, di cui:	€4.465,00	Fondo rischi e oneri	
Immateriali			
Materiali	€3.965,00		
finanziarie	€500,00		
Crediti (al netto del FCDE)	€60.962,26	Trattamento fine rapporto	
Attivo circolante	€4.550.399,46	Debiti	€1.373.475,60
		Ratei, risconti e contributi agli investimenti	
TOTALE	€4.615.826,72	TOTALE	€4.615.826,72

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato dal D. Lgs. 118/2011, nonché dal Testo unico degli enti locali.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

(BI6 e BI9): alla consistenza iniziale è stato sottratto la quota di ammortamento annuale, che è andata a sommarsi al fondo di ammortamento, determinando un azzeramento del valore, in quanto nell'anno non sono stati effettuati ulteriori acquisti;

Immobilizzazioni materiali

(BIII2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, è stato la quota di ammortamento annuale, che è andata a sommarsi al fondo di ammortamento, per ciascuna tipologia di beni; e sommato l'importo degli acquisti effettuati nel corso dell'anno (n. 5 pc portatili), detratti anch'essi della quota di ammortamento relativi all'anno medesimo.

Si precisa che la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" è valorizzata la partecipazione dell'Ente nella Fondazione Fenoglio per €500,00.

	Rendiconto di Gestione 2020 Relazione del Consiglio di Amministrazione (art. 151, comma 6, Decreto Legislativo n. 267/2000)	Marzo 2021
		52 di 53

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2020, al netto del FCDE per un importo di €104.300,00 (somma del Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015, al 31/12/2016, al 31/12/2018, al 31/12/2019 e al 31/12/2020; si ricorda per il 2017, l'ente non ha proceduto ad accantonare la relativa quota).

Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per €4.550,399,46.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione, pur non comparando esplicitamente nel conto del patrimonio previgente, costituiva una quota del patrimonio netto. Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto per effetto della gestione dell'esercizio 2020 sono state valorizzate nella voce "Risultato economico dell'esercizio", pari a - €1.138.880,21

Debiti

La voce debiti, per un totale di €1.373.475,60, comprende:

- debiti v/fornitori, per costi di competenza degli esercizi 2019 (€383,43) e 2020 (€17.486,54); non pagati alla data del 31/12/2020, in attesa di ricevere la relativa fattura;
- debiti per trasferimenti e contributi pari a €1.351.621,46;
- debiti verso altri pari a €4.367,59.

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO
DELL'ENTE NELL'ANNO 2020**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

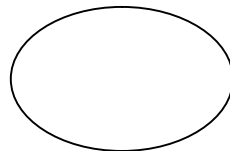
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Totale delle spese sostenute		0,00

DATA, 1/04/2021

Il Segretario dell'Ente

Dott. Gerardo Luigi RUSSO

(f.to in originale)



Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Gerardo Luigi RUSSO

(f.to in originale)

Il Revisore Dei Conti

Dott.ssa Gabriella Nardelli

(f.to in originale)